

SOCIETÀ ECOSOLAR ITALIA S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 28/2011. Impianto agrivoltaico denominato "Soletto 2" della potenza di 5.995 kW da ubicarsi in agro del Comune di Soletto (LE).



Pratica n° 16339191005-25072023-1614

Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Scheda anagrafica

<input checked="" type="checkbox"/> DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	<input type="checkbox"/> PERSONA (Privato)
<input checked="" type="checkbox"/> ISCRITTA ALLA CCIAA	
Codice Fiscale	
16339191005	

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
ROMA	1650091	07/07/2023
<input type="checkbox"/> NON ANCORA ISCRITTA		
<input type="checkbox"/> NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA		

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
Marco	Bolognini	XXXXXXXXXXXXXX
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	XXXXXXXXXXXXXX	Italiana

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	XXXXXXXXXXXXXXXXXX
Comune	
XXXXXXXXXXXXXXXXXX	
<input type="checkbox"/> Se cittadino non UE	

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	XXXXXXXXXXXXXXXXXX
Comune	
XXXXXXXXXXXXXXXXXX	

Toponimo (DUG)			
VIA			
Denominazione stradale			
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
xx	xxxxxx		
Carica			
COLLABORATORE ESTERNO			

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
Ecosolar Italia Srl		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	16339191005	

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia	
Italia	ROMA	
Comune		
ROMA		
Toponimo (DUG)		
VIA		
Denominazione stradale	Numero civico	CAP
Durazzo	12	00195
Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
FRANCESCO	NUNZELLA	Maschio	ITALIA
Nato a	il		
XXXXXXXX	XXXXXXXX		
	Provincia		Stato
[X] in Italia	xx	[] all'Estero	
Cod. Fiscale			
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX			

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
XXXXXXXX	XX	XXXXX
Indirizzo	Tel	Fax
XXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	

eMail PEC

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

P.A.S.PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA su area idonea ai sensi dell'art. 4. co. 8, letteracquater del d.lgs n. 199/2021 e sue smi e del d.lgs n. 34 del 27 Aprile 2022 per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di 5.995 kW

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

[X] Si dichiara di essere consapevole che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di SOLETO

indirizzo pec commercio.comune.soleto@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SOLETO indirizzo mail commercio.comune.soleto@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail COMMERCIO.COMUNE.SOLETO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI SOLETO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
SOLETO		LE	73010

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico	
Agro del Comune di Soletto (LE)	snc	
scala	piano	interno

dati catastali		
<input type="checkbox"/> NCEU		<input checked="" type="checkbox"/> NCT
foglio	particella/mappale	subalterno
7	24	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
7	25	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
7	32	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
7	33	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
7	34	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
7	42	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
7	43	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
7	44	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
7	172	
sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
7	173	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
7	174	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
7	177	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
7	178	
sezione Censuaria (Terreni)		

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	87716.00	0.00
Superfici terreno (reali e non catastali) mq.		
87700.00		

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

<input type="checkbox"/> proprietario esclusivo
<input checked="" type="checkbox"/> rappresentante legale
<input type="checkbox"/> Amministratore/delegato dal Condominio
<input type="checkbox"/> comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";
<input type="checkbox"/> locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

<input checked="" type="checkbox"/> avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/> non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

In assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti agro-fotovoltaici di potenza fino a 10MW connessi alla rete elettrica di media tensione ubicati in fascia solare ai sensi del d.lgs 34/2022 del 27 Aprile 2022

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

non riguardano parti comuni

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

L'impianto per la trasformazione dell'energia solare in energia elettrica, si compone di 9.000 moduli fotovoltaici del tipo ' Greensun Solar 655-685W ' in silicio monocristallino da 685Wp di picco cadauno, per una potenza di picco complessiva pari a 5,995 MWp ancorati ed operanti su delle strutture Tracker per garantire il posizionamento ottimale e costante per tutta la durata delle ore lavoro al fine di massimizzare la produzione grazie ad appositi motori elettrici in modo da ricevere a massima opportunità di radiazione solare conservando una posizione ortogonale dei pannelli rispetto alla direzione dei raggi solari aumentando quindi la potenzialità dei moduli di oltre il 20% inteso come dato cautelare, rispetto ai sistemi ad installazione fissa. Il generatore fotovoltaico è ottenuto installando dei tracker monoassiali, con moduli alloggiati e collegandoli agli ingressi di 34 inverter trifase da 185 kWp a cui sono collegati dei moduli per ogni inverter. Ogni tracker è costituito da 40 moduli fotovoltaici disposti verticalmente su doppia fila. Le stringhe sono equipaggiate con scaricatori di tensione per la protezione contro le sovratensioni ed idoneo sezionatore per il collegamento al gruppo di conversione; ogni stringa è quindi sezionabile. Ogni stringa è costituita da 16 moduli. Il quadro elettrico contenente i suddetti componenti, oltre ad essere conforme alle norme, deve possedere un grado di protezione adeguato alle caratteristiche ambientali del sito d'installazione (IP65). Il gruppo di conversione è idoneo al trasferimento della potenza dal generatore fotovoltaico alla rete, conforme ai requisiti normativi tecnici e di sicurezza, con valori della tensione e della corrente di ingresso del gruppo di conversione che sono compatibili con quelli del generatore fotovoltaico, mentre i valori della tensione e della frequenza in uscita sono compatibili con quelli della rete alla quale viene connesso l'impianto. Il gruppo di conversione è basato su inverter a commutazione forzata, con tecnica PWM, in grado di operare in modo completamente automatico ed ambire al punto di massima potenza (MPPT) del generatore fotovoltaico. Il gruppo di conversione sarà costituito da 34 inverter trifase di marca Huawei del tipo 'SUN 2000-185KTL-H1' alloggiati posizionati lateralmente ai tracker. Al gruppo di conversione si effettuerà un collegamento alla cabina di consegna dell'Ente distributore mediante un cavo dritto interrato; il punto di consegna sarà scelto dall'Ente distributore sulla base delle indicazioni fornite nella soluzione tecnica di connessione in AT, ciò comporterà la eventuale costruzione di un stallo dedicato MT. Ovviamente la potenza prevista per il futuro impianto è suscettibile di aumento in base alle scelte dei moduli che, in questo caso sono stati ipotizzati da 685 kWp caso ipotizzato è tipico per l'applicazione del regime di vendita dell'energia elettrica in assenza di carichi del produttore.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)**[X] legittimato da**

	n.	del	
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> condono edilizio			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.			
	estremi della denuncia catastale n.	del	
<input type="checkbox"/> primo accatastamento			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942			
(Allegare planimetria catastale originale)			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967			
(Allegare planimetria catastale originale)			
	specificare	n.	del
<input checked="" type="checkbox"/> altro	Contratto preliminare di compravendita	-	30/11/2022

h) Calcolo del contributo di costruzione

L'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

ART. 16 e 17 DPR 380/01

L'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

L'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **R**ispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **D**iritti di terzi

dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

non ci sono soggetti cointeressati

o) **Avvertenze generali**

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Prima di ultimare l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

50.00

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

12/07/2023

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220850845493	22/07/2023

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01220850845482	22/07/2023

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE
Identificativo elenco nazionale SUAP: 5464

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	SOLETO	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	5464	Ufficio Destinatario	Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	Ecosolar Italia Srl		
Codice fiscale	16339191005		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	RM	1650091	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	16339191005-25072023-1614
Descrizione	P.A.S.PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA su area idonea ai sensi dell'art. 4. co. 8, letteracquater del d.lgs n. 199/2021 e sue smi e del d.lgs n. 34 del 27 Aprile 2022 per la realizzazione di unimpianto agrivoltaico della potenza di 5.995 kW		

Procura speciale

Procura speciale

Nome file allegato	Descrizione
16339191005-25072023-1614.013.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	NUNZELLA	Nome	FRANCESCO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	XXXXXXXXXXXXXX
Indirizzo email o PEC	XXXXXXXXXXXXXXXXXX	Telefono	XXXXXXXXXX

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
---	----------------------

Elenco dei documenti informatici allegati	
Nome file allegato	Descrizione
16339191005-25072023-1614.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
16339191005-25072023-1614.012.PDF	Fotocopia di un documento di identità del soggetto
16339191005-25072023-1614.004.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
16339191005-25072023-1614.003.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
16339191005-25072023-1614.008.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
16339191005-25072023-1614.001.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
16339191005-25072023-1614.002.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16339191005-25072023-1614.009.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
16339191005-25072023-1614.005.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
16339191005-25072023-1614.010.PDF	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
16339191005-25072023-1614.014.PDF	Voltura
16339191005-25072023-1614.015.PDF	disciplinare descrittivo
16339191005-25072023-1614.016.PDF	carta di identità Arch Straccialini
16339191005-25072023-1614.017.PDF	Piano di dismissione
16339191005-25072023-1614.018.PDF	Piano particellare
16339191005-25072023-1614.019.PDF	Relazione campi elettromagnetici
16339191005-25072023-1614.020.PDF	Visure
16339191005-25072023-1614.021.PDF	Carta d'identità ing. Nunzella
16339191005-25072023-1614.011.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
16339191005-25072023-1614.022.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
16339191005-25072023-1614.006.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
16339191005-25072023-1614.007.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

P.A.S	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome Straccialini Maria			
Rossana codice fiscale xxxxxxxxxxxxxxxx			
nata a xxxxxxxxxxxxxxxx	prov. xx	stato Italia	
nato il xxxxxxxx			
residente in xxxxxxxx	prov. FG	stato Italia	
indirizzo xxxxxxxxxxxxxx n. xxxx			C.A.P. xxx
con studio in xxxxx	prov. xx	stato Italia	
indirizzo xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx n. xxx			C.A.P. xxx
Iscritta all'ordine/collegio xxxxxxxxxxxxxx	di xxxxxx		al n. xxxxx
Telefono xxxxxxxxxxxx		fax. -	
posta elettronica certificata xxxxxxxxxxxxxx			

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;	
che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento :	
<input type="checkbox"/>	collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/>	collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/>	Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

<input type="checkbox"/>	Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
<input type="checkbox"/>	Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
<input type="checkbox"/>	Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
<input type="checkbox"/>	Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza $> 50 \leq 1000$ kW ovvero 3000 kWt;
<input type="checkbox"/>	Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/>	Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/>	Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250 kW;
<input type="checkbox"/>	Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz
<input type="checkbox"/>	Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW; one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/>	Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro impianto di energia elettrica attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati nella fascia sino a 500 metri di distanza da aree a destinazione industriale ai sensi del d.Legs n.34 del 27 Aprile 2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 29 Aprile 2022.
e che consistono in:	
<p>l'impianto per la trasformazione dell'energia solare in energia elettrica, si compone di 9000 moduli fotovoltaici del tipo " Green Sun Solar 655-685 W " in silicio monocristallino da 685 Wp di picco cadauno, per una potenza di picco complessiva pari a 5,95 MWp ancorati ed operanti su delle strutture Tracker per garantire il posizionamento ottimale e costante per tutta la durata delle ore lavoro al fine di massimizzare la produzione grazie ad appositi motori elettrici in modo da ricevere a massima opportunità di radiazione solare conservando una posizione ortogonale dei pannelli rispetto alla direzione dei raggi solari aumentando quindi la potenzialità dei moduli di oltre il 20% inteso come dato cautelare, rispetto ai sistemi ad installazione fissa. Il generatore di energia fotovoltaica è ottenuto installando dei tracker monoassiali, con moduli alloggiati e collegandoli agli ingressi di 34 inverter trifase da 185 kWp a cui sono collegati i moduli per ogni inverter. Ogni tracker è costituito da 80 moduli fotovoltaici disposti verticalmente su doppia fila. Le stringhe sono equipaggiate con scaricatori di tensione per la protezione contro le sovratensioni ed idoneo sezionatore per il collegamento al gruppo di conversione; ogni stringa è quindi sezionabile.</p> <p>Componenti principali dell'impianto fotovoltaico collegato in parallelo alla rete sono quindi: - moduli fotovoltaici ; - strutture di supporto moduli fotovoltaici complete di apparato elettromeccanico tracker ; - convertitore statico corrente continua/corrente alternata ; - quadro parallelo e di distribuzione ; - cavi elettrici-cablaggi impianto di messa a terra; - quadro di interfaccia con la società distributrice ; - sistema di controllo. La proprietà dell'opera progettuale e della intera iniziativa è da attribuirsi società ECOSOLAR ITALIA Srl, domiciliata in Roma, alla via Durazzo n.12, P.iva 16339191005 .</p>	

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Agro del Comune di Soletto avente destinazione d'uso esistente Agricola (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...)

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
7	24,25,32,33,34, 42,43,44,172,17 3,174,177 ,178		

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
		«PREDSUB»«TableEnd:PROMappali»

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 87.000

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:				
		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF			
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori	
4.1 <input checked="" type="checkbox"/>	non necessita di alcuna variazione catastale
4.2 <input type="checkbox"/>	necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 5.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 5.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:
- 5.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

6) Produzione di materiali di risulta**che le opere**

- 6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 6.2.1.1. **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
- (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 6.2.2.1 allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 6.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la

cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 9.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 9.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 9.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. [] in data []

e che l'intervento

- 9.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 9.4 **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:
- "A1" PUNTO []
- "A2" PUNTO []
- All'uopo si allega:
- 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
- 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.
- 9.5 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [] in data []
- 9.6 prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
- si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali
- la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. [] in data []
- 9.7 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 9.7.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.7.2 **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. [] in data []

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 10.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 10.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 10.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

- 11.1 **non è sottoposto a tutela**
- 11.2 **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**
- 11.3 **è sottoposto a tutela e pertanto**
- 11.3.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
- 11.3.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 11.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 11.3.2 **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto
- 11.3.2.1 **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 11.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 11.3.3 **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**
- 11.3.3.1 **si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica**
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 11.3.3.4 **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciata con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 non è sottoposto a tutela

12.2 è sottoposto a tutela e pertanto

12.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data []

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2 ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3 ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

14.2 zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

14.3 zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 non ricade in area tutelata

15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data []

TUTELA ECOLOGICA**16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 16.1 **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2 **ricade in area a pericolosità di frana e pertanto**
- 16.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.3 **ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto**
- 16.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.4 **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 17.1 **non è sottoposta a tutela**
- 17.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 18.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 18.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto**
- 18.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____**19) Fascia di rispetto cimiteriale****che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale** (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 19.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 19.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
- 19.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 19.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante** (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 20.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata** nella pianificazione comunale
- 20.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 20.2.2 **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**
- 20.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 20.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 20.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto
- 20.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**che**, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

- 21.1 **non è soggetto alla normativa citata**
- 21.2 **è soggetto** pertanto
- 21.2.1 **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 22.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 22.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 22.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE**23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)****che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 23.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 23.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 23.3 **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione

penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

La sottoscritta dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
xxxxxx, 10 Luglio
2023

il progettista
Dott. Arch. Maria Rossana Straccialini

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di SOLETO (LE)

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - Soprintendenza
 - VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica

- Amministrazione Provinciale
 Altro (specificare)
-
-

- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
 Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
 Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
 Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
 DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
 Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
 D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
 Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
 Autorizzazione allo Scarico
 Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
 Altro (specificare)
-
-

Data e luogo
xxxxxxx, 10 Luglio
2023

il dichiarante
Dott. Arch. Straccialini Maria Rossana

1	PREMESSA	3
2	QUADRO LEGISLATIVO E NORMATIVO	3
	LEGGI E DECRETI.....	3
	DELIBERE AUTORITÀ ENERGIA ELETTRICA E GAS	4
	NORME.....	4
	GUIDE E SPECIFICHE TECNICHE	4
3	GENERALITÀ.....	5
	DATI RELATIVI AL COMMITTENTE	5
	DATI RELATIVI AL PROGETTISTA	5
	ITER AUTORIZZATIVO DELL’IMPIANTO DI PRODUZIONE E DELL’IMPIANTO DI CONNESSIONE. TITOLARITÀ DELLE AUTORIZZAZIONI E PIANO PARTICELLARE.....	5
	MODALITÀ’ DI SCAVO E POSA DEL CAVO MT	6
	CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL’IMPIANTO	6
	CABINA DI SEZIONAMENTO	
	MESSA A TERRA DEGLI SCHERMI DEL CAVO MT	8
	ONERI SPECIFICI DELL’IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI.....	8
	VINCOLI E INTERFERENZE	10
	CARATTERISTICHE GENERALI DELL’IMPIANTO	10
	DESCRIZIONE GENERALE	11
	IMPIANTO DI RETE.....	11
	CABINA DI CONSEGNA.....	11
	ACCESSO ALLA CABINA DI CONSEGNA E SISTEMAZIONE ESTERNA.....	12
	COLLAUDO DEI CAVI MT DOPO LA POSA.....	12
	OPERE ELETTROMECCANICHE DELL’IMPIANTO DI UTENTE PER LA CONNESSIONE.....	12
	OPERE ELETTROMECCANICHE DELL’IMPIANTO DI UTENTE PER LA CONNESSIONE (secondo titolo eguale).....	13
	IMPIANTO DI TERRA – SERVIZI AUSILIARI	14
	CAMPI ELETTRROMAGNETICI E FASCE DI RISPETTO	15

ALLEGATI.....	19
TERMINALI.....	21
CAVO MT 20 KV.....	22
NASTRO MONITORE, TUBO CORRUGATO, CAVO MT 20 KV ED ALTRE SPECIFICHE TECNICHE A SEGUIRE	27

**AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"**

**PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~5995~~ MODULI kwp 5995
(SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.**

1 PREMESSA

La presente relazione si riferisce al progetto elettrico definitivo dell'Impianto di rete per la connessione congiunta (unico cavo) a servizio di N.2 impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica aventi potenza in immissione richiesta (art. 1.1, did del TICA) rispettivamente pari a 3050 Kwp (Soletto 1), E 5995 kwp (Soletto 2), sito in agro del Comune di Soletto (LE), Località Soletto snc-Soletto 73010 (LE), i cui dati identificativi, come da TICA, sono i seguenti:

DATI IDENTIFICATIVI DI IMPIANTO **Soletto 1**

I seguenti dati sono relativi al punto di connessione dell'impianto in oggetto alla rete MT con tensione nominale 20000 V ed identificato con il codice di rintracciabilità della richiesta 293000913.

Indirizzo: Località Soletto, snc - Soletto
Località: Soletto 73010 (LE)
Codice POD: IT001E752301395 (Art. 37, c.1 Delibera 111/06)
Codice presa: 7510417900012
Codice fornitura: 752301395

DATI IDENTIFICATIVI DI IMPIANTO **Soletto 2**

I seguenti dati sono relativi al punto di connessione dell'impianto in oggetto alla rete MT con tensione nominale 20000 V ed identificato con il codice di rintracciabilità della richiesta 292932640.

Indirizzo: Località Soletto, snc - Soletto
Località: Soletto 73010 (LE)
Codice POD: IT001E752301719 (Art. 37, c.1 Delibera 111/06)
Codice presa: 7510417900011
Codice fornitura: 752301719

Secondo quanto stabilito nel preventivo di connessione alla rete MT elaborato da E-Distribuzione S.p.A, l'impianto di produzione in oggetto sarà allacciato alla rete elettrica nazionale MT con tensione nominale 20.000V, tramite costruzione di un cavidotto congiunto, a cavo unico da 185 mmq AL, connesso con richiusura ad anello linea MT aerea S.Anna, da cabina primaria AT/MT esistente "Galatina CP D500-1-380613".

La soluzione tecnica congiunta, in cavo sotterraneo-unico è giustificata dal fatto che sia stata ideata al fine di snellire l'iter autorizzativo-burocratico relativo alle particelle di terreni privati che sarebbero state necessarie attraversare stipulando delle servitù bonarie o coatte in detti fondi agricoli di proprietà privata, che i N.2 impianti siano poco distanti da essi, meno di 1 Km e che siano di proprietà di uno stesso proponente.

2 QUADRO LEGISLATIVO E NORMATIVO

LEGGI E DECRETI

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE) AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~3050~~ MODULI kwp 5995 (SOLETO 2) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

- ✓ Decreto Legge n.37 del 22 Gennaio 2008: Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici
- ✓ D.P.R 27 Aprile 1955 n. 547: Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro
- ✓ Legge 1° marzo 1968, n. 186: Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici.
- ✓ Legge 18 ottobre 1977, n. 791: Attuazioni della direttiva del consiglio della Comunità europee (73/23/CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere destinato ad essere utilizzato entro taluni limiti di tensione – bassa tensione.
- ✓ D.L. 25 novembre 1996, n.626: Attuazione della direttiva 93/68/CEE in materia di marcatura CE del materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro taluni limiti di tensione.
- ✓ D.L. 16 marzo 1999 n.79: Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica.

Ed in ultimo:

P.A.S
PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA
AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DL 1° 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI " .

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
 PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~3050~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

DELIBERE AUTORITÀ ENERGIA ELETTRICA E GAS

- ✓ Autorità per l'energia elettrica e il gas - Delibera n. 88/07: Disposizioni in materia di misura dell'energia elettrica prodotta da impianti di generazione
- ✓ Autorità per l'energia elettrica e il gas - Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08: Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA) e successive modifiche ed integrazioni.

NORME

- ✓ CEI 0-2: Guida per la definizione della documentazione di progetto degli impianti elettrici
- ✓ CEI 11-27: Lavori su impianti elettrici
- ✓ CEI 64-8: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua
- ✓ CEI 11-20: Impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria
- ✓ CEI 11-20, V1: Impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria – Variante
- ✓ CEI 11-27: Lavori su impianti elettrici
- ✓ CEI 22-2: Convertitori elettronici di potenza per applicazioni industriali e di trazione
- ✓ CEI 0-16, ed. 2: Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica
- ✓ CEI 11-1: 1999-01 Ed. nona e successive varianti: "Impianti elettrici con tensione superiore a 1kV in corrente alternata".
- ✓ CEI 11-8: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica, impianti di terra"
- ✓ CEI 11-37 1996-11: "Guida per l'esecuzione degli impianti di terra degli stabilimenti industriali per sistemi di I, II e III categoria".
- ✓ D.P.R. 547 del 27/04/55 "Norme di prevenzione contro gli infortuni".
- ✓ Delibera AEEG N. 84/2012/R/EEL.

GUIDE E SPECIFICHE TECNICHE

- ✓ E-DISTRIBUZIONE: Guida per le Connessioni alla Rete Elettrica di E-DISTRIBUZIONE
- ✓ TERNA: Allegato A.70: Regolazione tecnica dei requisiti di sistema della generazione distribuita

L'elenco di cui sopra è riportato soltanto a titolo informativo e non ha pretesa di essere esaustivo, per cui eventuali leggi o norme applicabili, anche se non citate, saranno comunque applicate. Le opere e le installazioni saranno eseguite a regola d'arte in conformità alle Norme applicabili CEI, IEC, UNI, ISO vigenti, anche se non espressamente richiamate precedentemente.

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
 PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~5995~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

3 GENERALITÀ

DATI RELATIVI AL COMMITTENTE

I dati del soggetto responsabile dell'impianto di produzione, cui si riferiscono le opere di connessione oggetto della presente relazione tecnica, sono i seguenti:

Committente: Dott.Ing.Marco Bolognini, Via Cavour, 160 – 7202 Cellino San Marco (BR)
 marco.bolognini@studiobolognini.it, bolognini.enegineering@pec.it e ad opera di una società elettrica certificata E-Distribuzione Spa, la C.D. costruzioni Srl dell'Ing.Massimo La Notte con sede legale in Foggia, alla C.da Posta Conca km 6.500 Partita IVA: 07969070635 - Codice Fiscale: 07969070635, Rea: 256499, PEC: cdsrl@certificazioneposta.it .

Sede di installazione degli impianti: Comune di Soletto (LE)
 Coordinate 40°13' 06"N 18°10'81" E (Soletto 2 - 3050 Kwp)
 Coordinate 40°12' 83"N 18°10'40"E (Soletto 1 - 5995 Kwp)

DATI RELATIVI AL PROGETTISTA

Il progetto è stato redatto dalla società Studio Tecnico Di Muzio P.IVA xxxxxxxxxxx, 236 Viale xxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxx e dall'Ing. Francesco Nunzella, Ordine degli ingegneri della Provincia di xxxxxxxxxxx n.xxxxxxxxx Sez.xx Responsabile della commessa.

ITER AUTORIZZATIVO DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE E DELL'IMPIANTO DI CONNESSIONE. TITOLARITÀ DELLE AUTORIZZAZIONI

L'iter autorizzativo degli impianti fotovoltaici, inteso come l'insieme dell'impianto di produzione e dell'impianto di rete per la connessione congiunta (unico cavo), sarà inserito nella richiesta di :

PROCEDURA AUTORIZZATIVA SEMPLIFICATA

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"

Il presente progetto di posa cavo MT su sede stradale Pubblica , si rende necessario per evitare la lungaggine delle procedure di servitu' bonarie e/o espropri per Utilita' Pubblica sulle proprieta' private nel Comune di Soletto per la realizzazione della connessione MT in linea aerea prospettata da E-Distribuzione Spa . il presente documento ha lo scopo di definire le modalita' di posa di un cavidotto interrato MT nel Comune di Soletto .Per la connessione di due impianti fotovoltaici della potenza di 3050 Kwp e 5995 Kwp siti in localita' Soletto snc. L'opera sara' realizzata dalla società sopra citata.

**AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"**

**PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~3050~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.**

IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA

Descrizione e Piano Particellare

I costruendi impianti fotovoltaici nel loro complesso possono essere suddivisi nelle seguenti sezioni :

1. Impianti fotovoltaici costituiti da moduli fotovoltaici , strutture di ancoraggio , inverter/ trasformatori e cabine di sezionamento .
2. Rete di distribuzione interna in cavo MT 20 KV .
3. Cabine di consegna in MT con locali misura utente omologati ENEL (CEI.016).
4. Connessione congiunta, in uscita da CP Galatina D 500-1-390615, a cavo unico 185 mmq AL, con chiusura in anello linea MT aerea S.Anna, da cabina Soletto 1.
5. Cavidotto interrato in MT dagli impianti FV Soletto 1 e Soletto 2 fino a Cabina Primaria Galatina .
6. N.2 cabine intermedie di sezionamento in entra ed esci su cavidotto MT ogni 3 km circa .La sua lunghezza e' di circa 9 km dal punto di connessione ai punti di consegna .

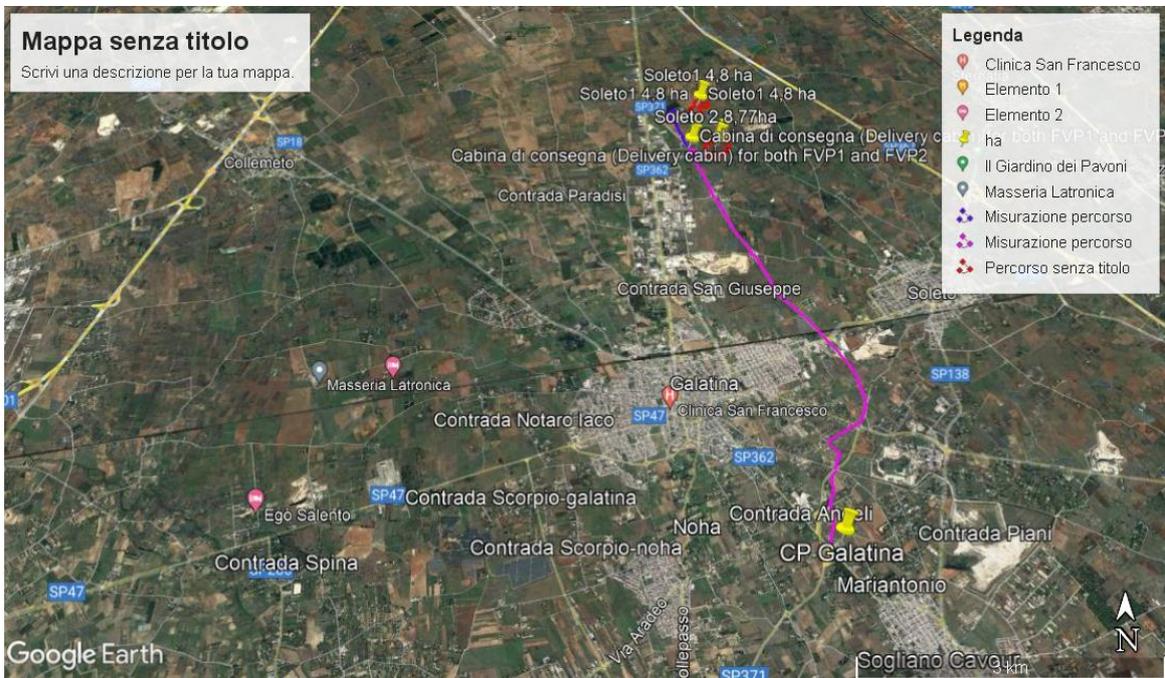
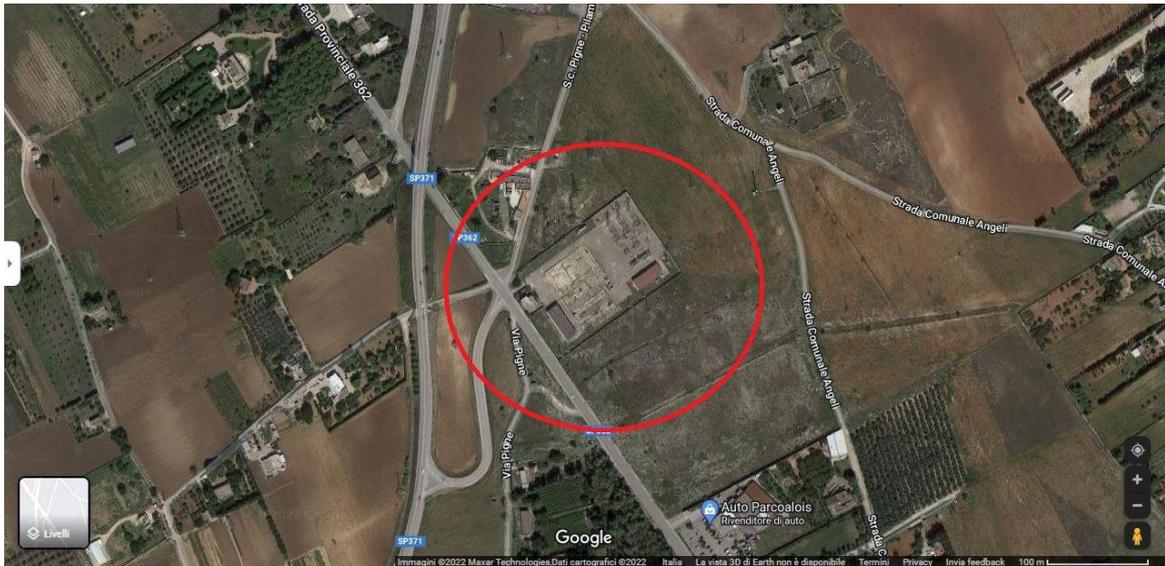
Si individuano i seguenti diversi tratti partendo da CP Galatina verso gli Impianti FV Soletto 1 e 2:

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	NOTE
Soletto	6	26	in direzione nord lungo Sp 371 fino all'imbocco di Masseria Ungulia per circa 1,22 Km cab.cons.Imp.FV Soletto 1
Soletto	7	323,336	in direzione nord lungo Sp 371, verso sopraelevata via Della Vecchia Polveriera per circa 150 m
Soletto	7	32	In direzione nord lungo Sp 371, da 5° rotatoria per 1,15 Km fino a 1° cabina di cons.Imp.FV Soletto 2
Soletto	12-13	Foglio 12 Pila 302 Foglio 13 Pila 160	in direzione nord lungo Sp 371, da 4° rotatoria verso 5°rotatoria per circa 1 Km
Soletto	17	250,229	in direzione nord, da 3°rotatoria lungo Sp 371-incrocio via Dublino-via S.Giuseppe per circa 600m
Soletto	17-74	Foglio 74 Pila 413 Foglio 17 Pila 205 207	da sopraelevata Ponte Picale-Sp 47 per circa 700 m fino a 3° rotatoria
Galatina	24-17	Foglio 24 Pila 351 Foglio 17 Pila 178	da sopraelevata Sp 47 via Soletto - fino a sopraelevata Ponte Picaleo per circa 120 m.
Galatina	24	360,375	in direzione nord da incrocio Sp 371 fino ad incrocio Sp 47 per circa 220 m - Sopraelevata via Soletto
Galatina	96	386	da 1° rotatoria Sp 371 per circa 1 Km verso incrocio via dei Giacini-via delle Ginestre-via delle Orchidee
Galatina	25-96-97	Foglio 96 Pila 254 Foglio 25 Pila 25 Foglio 97 Pila 252,250	da incrocio Sp371 per circa 1 Km verso via di Campagna per circa 800 m fino a Rotatoria Sp 33-Sp 371
Galatina	98	457,458	da Sc Pigne-Pilamoza per circa 1 Km fino al 1°incrocio Sp 320 ed Sp 371 con Sc Pigne-Pilamoza
Galatina	94	408	da CP Galatina D 500-1-390615/uscita posacavo MT 185 mmq AL verso Sc Pigne - Pilamoza

I vari tratti di cavidotto sono riportati nell'apposito piano particellare Prot.PROG.CV_SLTI-II/E1 che come da richiesta espressa di E-Distribuzione spa e normativa vigente, elenca ogni singola particella attraversata dall'elettrodotto in oggetto, indicando numericamente, non solo la particella medesima attraversata, ma anche la distanza precisa percorsa dal cavidotto all'interno della particella stessa, esprimendola in metri lineari, cambi di direzione e/o indicando una entità precisa da segnalare quale una possibile ditta o proprietà privata attraversata, così come nelle tavole planimetriche 1:4000 ed 1:8000 dei piani di posa, sia catastali che ortofoto allegate alla relazione.

**AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1°MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"**

**PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 5995
 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.**



**AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"**

**PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~3050~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.**

Modalità di scavo e posa del cavo MT

Data la tipologia di posa del cavo, si eseguirà uno scavo dalla profondità di 1,2 mt e larghezza 0,40 mt per tutta la lunghezza del cavidotto, come da normativa vigente che prevede la profondità di 1 mt dall'estradosso della protezione del cavo più 0,20 mt, circonferenza esterna del tubo corrugato da 160 mm di protezione del cavo più 0,20 di circonferenza esterna del tubo corrugato di protezione al cavo MT.

Si provvederà prima allo svellimento del manto stradale interessato dallo scavo e poi alla rimozione del terreno fino alla profondità di progetto.

Il cavo sarà alloggiato in un tubo corrugato D=160 mm, interrato ad una profondità di 1,2 metri, vedi sezione trasversale allegata dello scavo appositamente operato.

Si provvederà alla copertura del tubo corrugato con sabbia fino a circa 0,20 mt. Dall'estradosso successivamente, il reinterro dello scavo, sarà fatto mediante utilizzo di materiale inerte (del tipo indicato nel prestazionale tecnico dell'Ente preposto alla vidimazione) e materiale proveniente dallo scavo medesimo. Su questo strato sarà posto un nastro segnalatore (ENEL cavi elettrici) a non meno di 30 cm al di sotto del manto stradale. La copertura finale sarà operata mediante materiale adatto al sottofondo stradale (BINDER).

Gli scavi e i ripristini saranno eseguiti secondo le prescrizioni degli Enti proprietari della strada.

I riempimenti dello scavo saranno operati riutilizzando gran parte del terreno vegetale prelevato dallo scavo stesso, al fine di ripristinare il più possibile lo stato ante-operam.

Tutti i materiali di risulta verranno condotti presso discarica autorizzata dalla impresa esecutrice dei lavori.

Il cavo MT in oggetto, posato nel rispetto dei raggi di curvatura prescritto dal fabbricante a condizione ambientale (temperatura-umidità) contenute nel range fissato dal fabbricante.

Tipologia di scavi

I giunti sono tutti realizzati mediante terna di conduttori tripolari ad elica visibile in alluminio, isolati in gomma etilepropilenica (EPR) ad alto modulo elastico ARG 7H1RX per

Tensioni di 12/20 kV, temperatura di esercizio 90°C, dotati di schermo metallico.

Di seguito riportata la caratteristica dei cavi da fornire aventi sezione di 185 mmq.

Sezione conduttore cavo	185 mmq AL
Tensione nominale	12/20 kV
Diametro del conduttore	81 mm
Profondità di posa cavo	1,20 mt

L'uso dei cavi MT ad elica visibile permette di avere una sensibile diminuzione dei campi elettromagnetici, non si rende quindi necessaria una analisi dei campi elettromagnetici post-operam, poiché già sono rispettati i valori massimi consentiti all'interno D.P.A

(D.M 20/05/2008 ART.3.2 Decreto attuativo D.P.C.M 8 Luglio 2003).

Giunzioni dei cavi

Giunzione dei cavi MT

Per le giunzioni elettriche dei cavi MT si utilizzeranno dei connettori di tipo a "compressione dritti" in alluminio, adatti alla giunzione di cavi MT in alluminio ad isolamento estruso, il ripristino dell'isolamento sarà con corredi per giunti MT termo restringenti omologati E-Distribuzione spa adatti al tipo di cavo in materiale retrattile a caldo.

Tutti i corredi per giunti MT e connettori saranno del tipo a capitolato E-Distribuzione spa rispondenti alla norma CEI 20-73.

L'esecuzione delle giunzioni sarà segnalato con marker passivo non deteriorabile e marcato con un codice di riconoscimento a cui si assoceranno le informazioni relative alla esecuzione del giunto MT.

**AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"**

**PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~3050~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.**

Il giunto MT sarà interrato alla stessa profondità del cavo, ricoperto con sabbia vagliata e protetto da una cinta di mattoni a circa 0,20 m dal giunto . Dopo aver ricoperto il giunto , saranno posti dei tegoli a protezione dello stesso ed applicando a cm 30 circa dal vertice dello scavo un nastro monitore atto alla individuazione del cavo MT di E-Distribuzione spa, si provvederà quindi alla copertura del tutto con lo stesso materiale utilizzato per la chiusura dello scavo .

Nelle tavole di posa cavo planimetriche allegate sono riportate le presunte posizioni dei giunti MT previsti in base al tipo di pezzatura di bobina utilizzata e reperita quindi sul mercato, che potrebbe essere da 250/300 mt. In ogni caso, la società esecutrice dei lavori fornirà le localizzazioni esatte dei giunti MT eseguiti su cartografia ortofoto, indicando le coordinate Gauss-Boaga o WGS84 corrispondenti al completamento dei lavori di interramento e ripristino dello scavo.

Nella esecuzione dei giunti MT, la continuità degli schemi sarà garantita mediante la giunzione tra gli schermi metallici dello stesso cavo come previsto dalla norma CEI 11-1 e da Normativa E-Distribuzione spa.

Cabine di sezionamento e soluzioni tecniche definitive :

Lungo la posa cavo, così come specificato nel particellare succitato, da CP di connessione Galatina D500-1-390615 a cabina di consegna Soletto 2 prima e Soletto 1 dopo, transitando ovviamente attraverso N.3 cabine di sezionamento sul cavo MT a circa 3 Km l'una dall'altra e realizzate come da prescrizione tecnica da E-Distribuzione Spa con scomparti DY800 e DY800/1, sarà derivata, come chiusura MT, verso Linea aerea S.Anna realizzando a mezzo montaggio Sezionatore Verticale da palo e successivi terminali MT per esterno con scaricatori a protezione del cavo, in fine le N.2 cabine di consegna e lato misura impianti Fv Soletto 1 e Soletto 2.

Si effettuerà quindi un sezionamento sul cavo MT all' interno di ogni cabina mediante l'utilizzo di appositi sezionatori IMS in SF6 motorizzati (DY800); all'interno degli scomparti saranno realizzati appositi terminali MT normalizzati da E-Distribuzione spa. Le cabine di sezionamento saranno posate precisamente :

- 1) **La prima** a Galatina (LE) su particella individuabile al **Foglio 24 P.IIa 362** ;
- 2) **La seconda** a Soletto (LE) su particella individuabile al **Foglio 17 P.IIa 183** ;
- 3) **La terza** a Soletto (LE) su particella individuabile al **Foglio 7 P.IIa 345** ;
- 4) **La prima** cabina di consegna-impianto **Soletto 2** individuabile al **Foglio 6 P.IIa 26**
- 5) **La seconda** cabina di consegna-impianto **Soletto 1** individuabile al **Foglio 7 P.IIa 32**
- 6) **La richiusura** sulla linea MT **S.ANNA**, su palo esistente al **Foglio 7 P.IIa 352**

Tali cabine, sia di sezionamento che di consegna, sono riportate, non solo su ogni tavola , sia ortofoto che catastale, anche relativamente allo studio vincolistico del progettando cavidotto, ma sono state anche oggetto di grafica dedicata, in quanto ognuna di esse è riportata accuratamente su una dedicata Planimetria catastale di dettaglio, su cui sono stati previsti anche gli eventuali spazi di manovra dei mezzi eventualmente impiegati, così come previsto ed espressamente richiesto da E-Distribuzione spa

Ogni cabina in oggetto è costituita da una struttura prefabbricata in C.L.S vibrato ed omologata E-Distribuzione spa, trasportata in sede e posata su basamento in C.L.S anch'esso prefabbricato. Si renderà pertanto necessario lo sbancamento del terreno dalle dimensioni di mt 3,50 x 5,50 x 0,60 per l'alloggio del suddetto basamento. Lungo il perimetro del basamento in C.L.S sarà realizzata una maglia di terra di rame nudo da 35 mmq con 4 spandenti a T infissi nel terreno in modo da garantire la terra di protezione in caso di intervento di guasto a terra. All'interno delle cabine tutte le strutture metalliche saranno collegate ad un collettore di rame nudo 40x4 mm come anche gli schermi dei terminali MT. Separatamente a questa e a distanza di circa 2 volte la lunghezza dello spandente (circa 3 m) sarà realizzata una maglia di terra di funzionamento per garantire la messa a terra del neutro del TR alloggiato in cabina per alimentare i

**AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
 PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~3050~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.**

sottoservizi dell'impianto BT. Il materiale di risulta dello scavo servirà per il reinterro del basamento stesso. Il prefabbricato avrà le dimensioni di mt 2,44 x 4,40 e saranno posati nel lotto del foglio catastale individuato lungo il percorso di posa.

La destinazione urbanistica del lotto, in base al vigente PRG e come da CDU rilasciato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Soletto (le) risulterà essere in Zona E - Area Agricola.

Le cabine di sezionamento, che assumeranno una posizione fronte strada, saranno posate ad 1,5 mt dal confine stradale e a 5 mt dal confine di proprietà.

Messa a terra degli schermi del cavo MT

L'autorizzazione e la progettazione dell'impianto di rete per la connessione saranno a cura del produttore. Ad avvenuto collaudo positivo e prima della messa in esercizio, come previsto dalla normativa vigente, l'impianto di rete sarà ceduto ad E-Distribuzione spa, e sarà quindi ricompreso negli impianti del gestore di rete per essere utilizzato per l'espletamento del servizio di pubblica utilità di trasmissione/distribuzione della energia elettrica. Di conseguenza il titolare dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete ceduto sarà E-Distribuzione spa.

Tutte le autorizzazioni alla costruzione saranno richieste dal produttore e rilasciate a favore di quest'ultimo. Successivamente, le autorizzazioni che prevedono canoni saranno volturate o conterranno la esplicita precisazione che, subentrando E-distribuzione Spa, non potranno che applicarsi le convenzioni in atto tra il Distributore e l'amministrazione interessata.

I rivestimenti metallici del cavo MT saranno messi a terra all'estremità di ogni collegamento, cioè in cabine di sezionamento, in cabina di connessione ed in uscita della CP Galatina di partenza; (a discrezione di E-distribuzione Spa) in uscita di detta CP sarà realizzato sul cavo in oggetto un giunto di isolamento che avrà funzione di non trasmettere lungo la terra di protezione del cavo MT in oggetto un eventuale intervento in detta stazione un guasto verso terra.

Oneri specifici dell'impresa esecutrice dei lavori

Posa in opera modulo arrivo cavo motorizzato in SF6 MT omologato E-Distribuzione spa DY800 in cabina di sezionamento, IMS valvolato sottocarico protezione TR, montaggio e posa in opera TR per servizi interni cabina, montaggio quadro BT, posa impianto elettrico e montaggio UP omologate E-distribuzione Spa per telecomando, esecuzione terminali MT come da specifica tecnica E-Distribuzione spa, posa in opera cabine in C.LS. di sezionamento come da Norme CEI 0-16 omologate E-Distribuzione spa 8.5.9. in Località Soletto su impianti fotovoltaici Soletto 1 e Soletto 2 come da specifica tecnica produttori Modello A - preventivo di connessione, realizzazione strada carrabile accesso cabine di sezionamento e di consegna, consegna documentazione prevista relativa alle cabine elettriche di consegna e sezionamento dell'impianto di terra in conformità a quanto previsto dalla "Guida per la connessioni alla rete di E-Distribuzione spa", posa in opera modulo IMS Motorizzato in SF6 DY800, Posa in opera IMS SF6 Misura MT lato utente come da specifica tecnica allegata ed assemblaggio degli stessi, posa in opera terminali MT termo restringenti in cabina di consegna con locale misura e in cabine di sezionamento, si intendono comprese oltre a quanto già indicato, le spese per la sorveglianza e direzione degli operai della impresa esecutrice, trasporto in cantiere dei materiali e delle attrezzature, per la sorveglianza dei cantieri e i costi per la sicurezza interna in applicazione del DLG 81/08.

I costi esterni per la sicurezza, se presenti, saranno valutati dal coordinatore per la esecuzione dei lavori in fase di progettazione ed introdotti nel contratto, oltre agli oneri già richiamati sono a carico della azienda esecutrice dell'opera:

**AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"**

**PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~3050~~ MODULI kwp 5995
(SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.**

- 1- Redazione e consegna al responsabile dei lavori di tutta la documentazione prevista dal DLGS 81/08.
- 2- Trasporto in sito di tutti i materiali facenti parte dell'appalto.
- 3- Imballaggi necessari per il trasloco ed il successivo immagazzinamento presso il cantiere.
- 4- Scarico di automezzi, movimentazioni, eventuali immagazzinamento e posa in opera di quanto fornito dal committente.
- 5- Tutte le procedure preliminari necessarie per rendere i materiali disponibili per la installazione.
- 6- Stoccaggio dei componenti con speciale cura a quelli piccoli e fragili, immagazzinamento speciale e separato da organizzare per tutti i materiali elettrici.
- 7- Immagazzinamento e protezione dalla luce solare diretta e dalle temperature eccessive dalle bobine dei cavi quando non in uso.
- 8- Trasporto di tutte le parti dalle bobine di cavo alle zone di lavoro per quanto necessario con speciale cura alle bobine di cavo e dagli accessori per le giunzioni e terminazioni.
- 9- Protezione dei cavi contro il superamento dei raggi di curvatura, bordi taglienti, sporcizie, olio e tutte le sorgenti di danneggiamento dei cavi prima di iniziare gli impianti.
- 10- Mezzi di sollevamento ordinari e straordinari per carico e scarico, movimentazione e sollevamento materiali.
- 11- Pulizia giornaliera delle are di lavoro, sgombero ed eventuale trasporto a discarica dei materiali di risulta.
- 12- Oneri di collaudo, l'azienda esecutrice si riserva la facoltà di nominare un collaudatore in corso d'opera, tutte le spese e le predisposizioni che si rendessero necessarie per i collaudi, si intendono a carico della azienda esecutrice.
- 13- Gestione e documentazioni di legge annessa e comprendente il registro di scarico/carico degli stessi.
- 14- Ogni altro materiale o attività non richiamate al capitolo "oneri a carico del committente", ma necessari per rendere l'opera completa e funzionante. Tutte le prestazioni anche non descritte negli elaborati e nei documenti del capitolato speciale, ma necessarie per dare le forniture in oggetto complete, finite, funzionanti in opera a perfetta regola d'arte. Eventuali ritardi nell'approvvigionamento dei materiali di competenza dell'appaltatore e dei suoi sub fornitori non daranno luogo allo spostamento dei termini ultimi di lavori. Il committente potrà rifiutare in qualunque momento il materiale deteriorato e per qualunque motivo, non fossero conformi alle prescrizioni contrattuali. In tale evenienza, l'appaltatore potrà provvedere a rimuoverli dal cantiere a sua cura e spesa, nei termini e con le modalità prescritte dal committente e sostituirli con altri idonei. Ove l'appaltatore non effettuasse la rimozione nei termini prescritti, potrà provvedere direttamente il committente addebitando le relative spese all'appaltatore, a carico del quale resteranno anche gli eventuali danni conseguenti alla rimozione, che potessero derivare dall'appaltatore stesso. Qualora l'appaltatore di sua iniziativa, impiegasse materiali di dimensioni e qualità superiore a quelle descritte o di una lavorazione più accurata, ciò non darà diritto allo stesso a compensi particolari, ma esclusivamente al pagamento dei prezzi previsti per materiali aventi le caratteristiche stabilite nei documenti contrattuali. L'appaltatore dovrà consegnare al committente tutti i certificati di conformità dei materiali nei termini indicati nei documenti contrattuali e la specifica della dichiarazione per la esecuzione a regola d'arte.

In difetto da fornitura, sarà considerata come non accettata; durante la esecuzione dei lavori, non sono ammesse modifiche sugli impianti rispetto a quanto convenuto in sede di ordinazione, a meno che dette modifiche proposte o richieste dal committente o dall'appaltatore non vengano concordate e precisate per iscritto.

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
 PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~3050~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

VINCOLI E INTERFERENZE

L'area di intervento ricade nel territorio del Comune di Soletto (LE) poco distante dalla S.P371 .

L'area ospitante la realizzazione dei futuri impianti fotovoltaici, non risulta essere interessata da vincoli archeologici né da vincoli paesaggistici ed architettonici.

La soluzione prevede la realizzazione di una linea congiunta in cavo unico interrato AL 185 mmq per ingresso - uscita dallo stallo MT in CP Galatina CP D 500-1-390616 come da planimetria allegata.

E' prevista inoltre la costruzione di n.3 cabine di sezionamento lungo il tratto di posa, frazionando l'intera posa di Km in 3 Km circa.

La posacavo MT in oggetto è lunga circa 9 Km circa.

Le verifiche volte ad individuare la presenza di eventuali interferenze sono state svolte attraverso:

- la consultazione delle foto aeree disponibili;
- la consultazione di carte tematiche esistenti;
- l'effettuazione di ripetuti sopralluoghi;
- l'acquisizione delle informazioni assunte da conferimenti con Enti, Amministrazioni e Gestori potenzialmente interessati.

Lo studio della vincolistica è stato molto accurato, è stato condotto sia sotto il profilo grafico, che sotto il profilo della effettiva compatibilità dell'opera in oggetto, non solo sotto l'aspetto paesaggistico, culturale, botanico, naturalistico, geomorfologico e idrogeologico, del PAI, Rete Natura 2000, SIC e ZPS, ma anche sotto l'aspetto degli inserimenti urbanistici, con la compatibilità dell'opera con il PRG comunale di Soletto e con qualsiasi altra normativa vigente in materia, essendo prevalentemente su strade Comunali e Provinciali, dai cui Enti proprietari delle strade medesime ci si aspetta indicazioni-prescrizioni circa le modalità , sia di attraversamento di rotonde e sotto-passi con eventuale mezzo TOC (trivellazione Orizzontale Controllata) che di fasce di rispetto (buffer) di n.2 vincoli rilevati, uno su strada provinciale SP 371 al km 5,21 dalla partenza del cavidotto da CP Galatina 150/20 KV, **NON UN VINCOLO IN SENSO STRETTO**, ma ribadiamo, una **fascia di rispetto (buffer)** derivante dal vincolo ostativo di natura Botanica-Vegetazionale rilevato cartograficamente dalle tavole PPTR (SIT.PUGLIA.COM), che appare di natura tratteggiata e di colore verde, a differenza del vincolo ostativo in senso stretto che appare verde intenso, il tutto graficamente riportato e verificabile alle n.2 tavole dedicate e riconoscibili al Prot. PROG.CV_SLT I-II / P e PROG.CV_SLT I-II / Q, tale buffer-fascia di rispetto invade la carreggiata stradale, unitamente ad un altro punto in cui si è rilevato tale buffer è sulla strada comunale Via Ungulia, stessa fascia di rispetto boschiva relativa al Bosco Ungulia, stessa natura grafica in colore verde tratteggiato e non verde intenso, insistente sul lato sinistro della carreggiata, ben distante dalla posacavo che invece si trova sul lato destro e ai margini del buffer-fascia di rispetto, ma tale fascia boschiva invade comunque la carreggiata comunale, compresa la strada privata che conduce all'abitazione della proprietà dell'area di interesse ospitante l'impianto fotovoltaico Soletto 1 ; Un altro buffer-fascia di rispetto che è stato rilevato è relativamente alle aree protette (di colore marrone-arancio e tratteggiato), probabilmente di natura SIC è sempre alla strada comunale via Ungulia, che lambisce la strada comunale medesima ed anche quella privata che conduce alla abitazione della proprietà dell'area di interesse dell'impianto fotovoltaico Soletto 1 e verificabile mediante la tavola grafica

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
 PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~3050~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

Prot. PROG.CV_SLT I-II / M, area di interesse impianto fotovoltaico che però non è interessata da alcun vincolo e da nessuna fascia di rispetto-buffer, il tutto come riportato anche dalla apposita asseverazione circa interferenza dell'opera con vincoli ostativi assenti o presenti, così come richiesto da E-Distribuzione spa e normativa vigente .

Si demanda per tale analisi grafica, alle apposite tavole figlie della sovrapposizione con catastale, ortofoto, e tavole PPTR estratte dal SIT.PUGLIA, circa 60 tavole di progetto in sovrapposizione del progettando cavodotto dal quale non è emerso nessun altro vincolo ostativo.

Non sono state rilevate inoltre, interferenze con Ferrovie, Impianti di altro tipo, impianti da cui possa generare un rischio potenziale di incendio e/o di esplosione, o con altre linee elettriche già esistenti.

NON SI RILEVANO ALTRE INTERFERENZE LUNGO LA TRATTA DI POSACAVO

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'IMPIANTO

Gli impianti di produzione saranno connessi alla rete locale di distribuzione in media tensione e saranno finalizzati alla cessione totale dell'energia prodotta.

Le caratteristiche principali della connessione sono:

Potenza in immissione richiesta	kW	3050+5995
Potenza nominale dell'impianto	kW	3050+5995
Tensione nominale del sistema	kV	20 ±10%
Frequenza	Hz	50 ±1

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
 PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~3050~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

4 IMPIANTO DI RETE

DESCRIZIONE GENERALE

La nuova linea elettrica di media tensione, che sarà realizzata seguendo i percorsi indicati negli elaborati grafici allegati, verrà connessa in richiusura ad anello con linea MT S.Anna derivante da "Galatina CP D500-1-390615".

CABINA DI CONSEGNA

La cabina di consegna consiste in un box prefabbricato in c.a.v a due vani (consegna+misure) le cui dimensioni esterne sono (L x P x H) 6700x2500x2690 mm.

La cabina è completa di:

- N. 2 porte doppia anta in VTR omologata E-DISTRIBUZIONE con dimensioni 1200x2150 mm
- N. 1 porta singola anta in VTR omologata E-DISTRIBUZIONE con dimensioni 1200x2150 mm
- N. 2 griglie di aerazione in VTR (1 alta e 1 bassa) omologate E-DISTRIBUZIONE con dimensioni 1200x500 mm
- N. 1 divisorio in c.a.v.
- Fori a pavimento per passaggio cavi MT e bt
- N. 1 botole per passo d'uomo sul pavimento cabina con lastra di chiusura in VTR
- Rete equipotenziale di terra interna alla struttura in c.a.v. con nodo di collegamento (gabbia di Faraday)
- Impianto elettrico interno di illuminazione e FM conforme CEI 64-8 e prescrizioni E- DISTRIBUZIONE

La cabina appoggia su una vasca di fondazione in c.a.v. che a sua volta poggia su un magrone di fondazione all'uopo predisposto.

La vasca, le cui dimensioni esterne sono (L x P x H) 6700x2500x490 mm, è dotata di fori a frattura prestabilita per il passaggio dei cavi.

Il manufatto è progettato e costruito in maniera tale che la struttura sia conforme la specifica di costruzione DG2092 rev.02 del 1 luglio 2011 di E-DISTRIBUZIONE Distribuzione.

La cabina avrà dimensioni tali da poter consentire l'eventuale installazione a cura dell'ente distributore di: un trasformatore trifase MT/bt in olio 20/0,4 kV con potenza nominale non superiore a 630 kVA inoltre sarà corredata da organi elettromeccanici quali :

Scomparto arrivo cavo MT ENEL DY 803 ed. 5 ottobre 2012

Scomparto utente 16 ka isolato in SF6 ENEL DY808/5 ed. 3 ottobre 2012 comprensivo di

N°2 trasformatori amperometrici di misura matr. 532070 rapporto 400/5° - ENEL DMI 031052.

N°2 trasformatori voltmetrici matr.535024 rapporto 20.000/100 ENEL DMI 031015

N°2 misuratori della potenza attiva e reattiva a due sistemi inserzione Aron.

N°1 scomparto MT IMS valvolato per la protezione TR.

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~5995~~ MODULI kwp 5995
(SOLETO 2) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

N°1 quadro bt

I cavi saranno attestati mediante terne di terminali per interno idonee per il cavo Al 3x1x185 mm². Sarà effettuato il collegamento degli scomparti di terra all'impianto di terra della cabina conformemente alle norme vigenti ed alle prescrizioni di E-Distribuzione Spa

- Dispositivo Generale (DG)
- Protezione Generale (PG)

Inoltre l'impianto UTENTE per la connessione sarà completo di Protezione di Interfaccia (PI) e Dispositivo di Interfaccia (DDI).

Dispositivo Generale

Il Dispositivo generale è costituito da un sezionatore tripolare posto immediatamente a valle del punto di consegna, per il sezionamento dell'impianto di utente dalla rete, seguito da un interruttore tripolare con sganciatore di apertura atto a escludere su intervento del Sistema di Protezione Generale l'intero impianto di utente dalla rete. Il DG dovrà essere conforme alla norma CEI 0-16 ed in accordo con quanto prescritto dalla Guida per le Connessioni di E-DISTRIBUZIONE Spa.

Protezione Generale

Questa protezione ha il compito di comandare l'apertura dell'interruttore del DG in modo tempestivo e selettivo rispetto al dispositivo di protezione della rete pubblica, onde evitare che i guasti sull'impianto del cliente produttore possano causare la disalimentazione di tutta l'utenza sottesa alla stessa linea MT. I valori massimi di regolazione della PG sono forniti dal distributore ed hanno come fine non la protezione dell'impianto di utente, bensì la garanzia di massima selettività nei confronti delle protezioni di rete.

In accordo con la norma CEI 0-16 è prevista una protezione di massima corrente di fase a tre soglie (ANSI 50 e 51) di cui la prima a tempo dipendente e le altre a tempo indipendente definito, cui si aggiunge una protezione di massima corrente omopolare a due soglie (ANSI 51N).

Per questo specifico impianto potendosi ritenere, per l'estensione e le caratteristiche della rete MT di Utente, che il contributo alla corrente capacitiva di guasto monofase a terra non superi l'80% della corrente di regolazione stabilita dal Distributore per la protezione 51N, non è necessario implementare la protezione direzionale di terra (ANSI 67N).

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
 PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~5995~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

ACCESSO ALLA CABINA DI CONSEGNA E SISTEMAZIONE ESTERNA

La cabina di consegna sarà collocata in prossimità dell'impianto fotovoltaico, in posizione adiacente alla recinzione perimetrale come da planimetria allegata e con accesso dalla strada esistente.

COLLAUDO DEI CAVI MT DOPO LA POSA

La Norma CEI 11-17 raccomanda il collaudo dei cavi interrati MT dopo la posa.

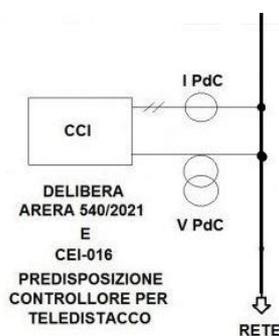
Mediante il collaudo si verifica l'eventuale esistenza di difetti ed errori grossolani nel confezionamento dei giunti e dei terminali nonché danneggiamenti occorsi durante la posa.

L'effettuazione di tale prova di collaudo può essere decisa in relazione all'importanza del tratto di cavo e alle modalità seguite nella posa. Nella Tavola U4.1 della citata pubblicazione di E-DISTRIBUZIONE "Linee in cavo sotterraneo MT" sono riportate le prove di tensione da effettuare, desunte dalla norma sopra richiamata. Per i cavi isolati in XLPE o HEPR è da evitare la prova in corrente continua poiché può provocare tensioni di polarizzazione che, combinandosi con la tensione di rete alla messa in servizio del cavo, potrebbero esporre l'isolante a tensioni elevate con possibili deterioramenti dello stesso.

In alternativa si può effettuare la prova con tensione a frequenza 0,1 Hz o, come previsto dalla norma CEI 11-17 V1, la messa in servizio alla tensione di rete per 24 ore previa verifica dell'isolamento con idonea strumentazione.

GLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SONO ENTRAMBI DOTATI DI CONTROLLORE CENTRALE DI IMPIANTO PER TELEDISTACCO CCI

COSI' PRESCRITTO DA NORMATIVA VIGENTE ARERA 540/2021 e CEI 0-16:



AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
 PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~5995~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

SERVIZI AUSILIARI

I servizi ausiliari di cabina (SA) sono alimentati mediante una linea in bassa tensione dedicata proveniente dal sistema BT dell'impianto di produzione.

I SA comprendono le alimentazioni per l'illuminazione e FM per i locali sia del distributore, sia dell'utente. Sarà installato un gruppo UPS a servizio di utenze particolari come le protezioni

IMPIANTO DI TERRA

L'impianto di terra dovrà essere realizzato in conformità alla normativa vigente ed in particolare alla norma CEI 11-1 la quale detta le prescrizioni generali per l'esecuzione di un impianto di terra a "regola d'arte".

Dovranno essere soddisfatte le seguenti prescrizioni in modo da:

- Garantire sufficiente resistenza meccanica ed alla corrosione;
- Sopportare dal punto di vista termico le più elevate correnti di guasto prevedibili;
- Evitare danni ai componenti elettrici ed a beni;
- Garantire la sicurezza delle persone contro le tensioni che si potrebbero manifestare sull'impianto di terra per effetto delle più elevate correnti di guasto a terra;

L'impianto di terra della cabina di consegna sarà costituito da:

- Un anello perimetrale esterno in corda rame nuda di sezione 35 mm² posato ad una profondità di almeno 50 cm dal piano di campagna che circonda la cabina di consegna;
- n. 4 dispersori di terra a croce in acciaio zincato a caldo 50x50x5 mm, lunghezza 1,6 m;
- derivazioni nei locali mediante tratti emergenti in corda di rame nuda di sezione 35 mm²;
- collettori di terra in rame e connessioni degli scomparti MT mediante conduttori in corda rame nuda sezione 35 mm² e capicorda.

L'impianto di terra dovrà essere verificato, mediante misure in sito della resistenza di terra, e delle tensioni di passo e contatto (se necessarie) in funzione della corrente di guasto comunicata dal Distributore, prima della messa in esercizio dell'impianto, in modo da verificare l'avvenuta messa in opera dell'impianto di terra in conformità con il progetto. Successivamente l'efficienza dell'impianto di terra dovrà essere verificata, mediante misure in sito della resistenza di terra e, se necessario, delle tensioni di passo e contatto ad intervalli non superiore a 2/5 anni. Se nel frattempo si determinassero variazioni significative della corrente di guasto si dovrà procedere alla verifica del progetto.

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
 PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~5995~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

CAMPI ELETTROMAGNETICI E FASCE DI RISPETTO

Quadro normativo

Legge quadro n° 36 del 22 febbraio 2001. - Legge quadro sulla protezione dall'esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.

D.P.C.M. del 08 luglio 2003. - Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti.

Decreto Min Ambiente 29-05-08 - Metodologia calcolo fasce di rispetto elettrodotti.

Decreto Min Ambiente 29-05-08 - Approvazione procedure di misura e valutazione induzione magnetica.

Limiti di campo elettrico e magnetico

La metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti (per tutela salvaguardia dall'esposizione ai campi elettromagnetici) prevede una procedura semplificata di valutazione con l'introduzione della distanza di prima approssimazione DPA.

Tale procedura semplificata per il calcolo del DPA ai sensi della CEI 106-11, fa riferimento ad un modello bidimensionale semplificato, valido per conduttori orizzontali paralleli, secondo i quali occorre:

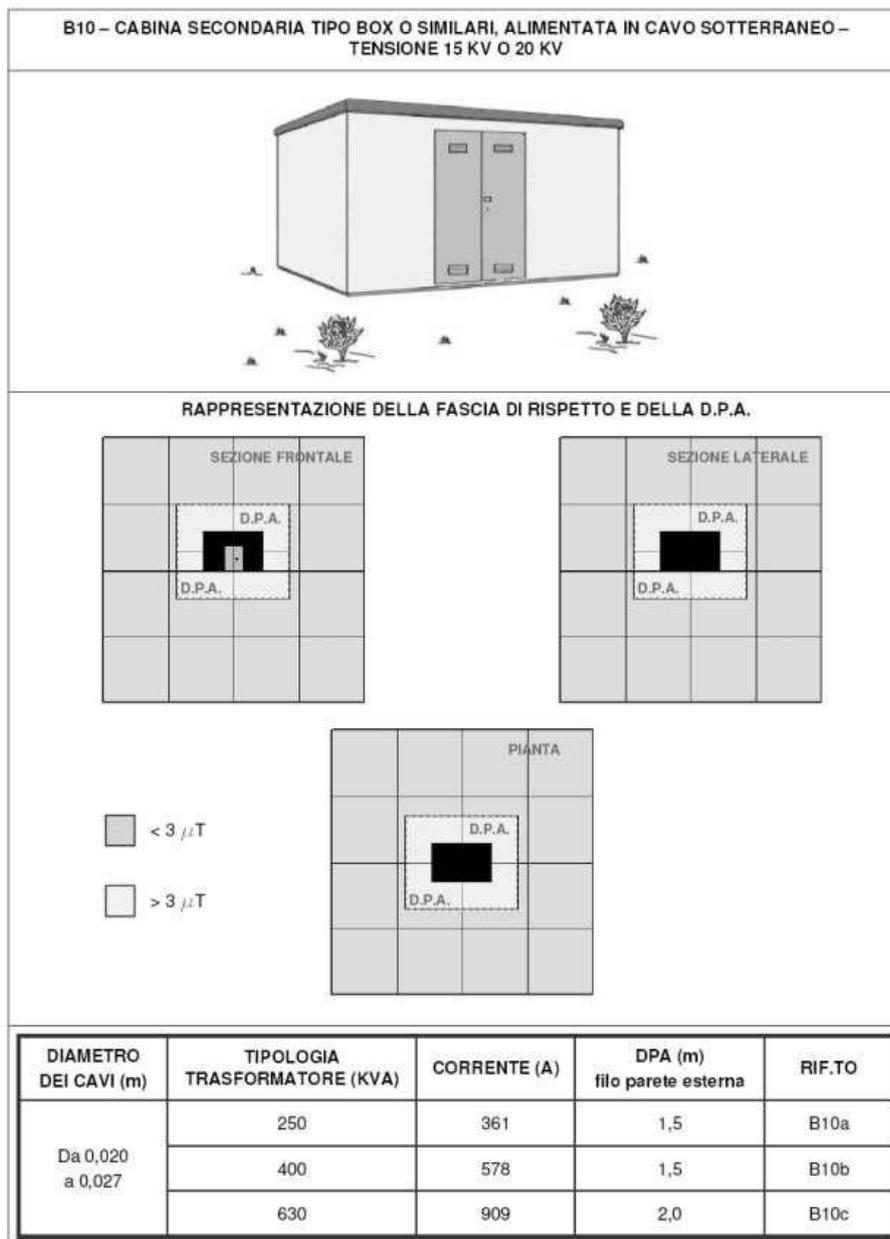
1. Calcolare la fascia di rispetto combinando la configurazione dei conduttori, geometrica e di fase, e la portata in corrente in servizio normale che forniscono il risultato più cautelativo sull'intero tronco di linea;
2. Proiettare al suolo verticalmente tale fascia;
3. Comunicare l'estensione rispetto alla proiezione al centro linea: tale distanza DPA sarà adottata in modo costante lungo il tronco della linea.

Per il nuovo elettrodotto si applicano le prescrizioni di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 08/07/03, che fissa per il valore dell'induzione magnetica l'obiettivo di qualità di 3 μ T in corrispondenza di aree di gioco per l'infanzia, ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere.

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1°MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
 PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~5995~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2)INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

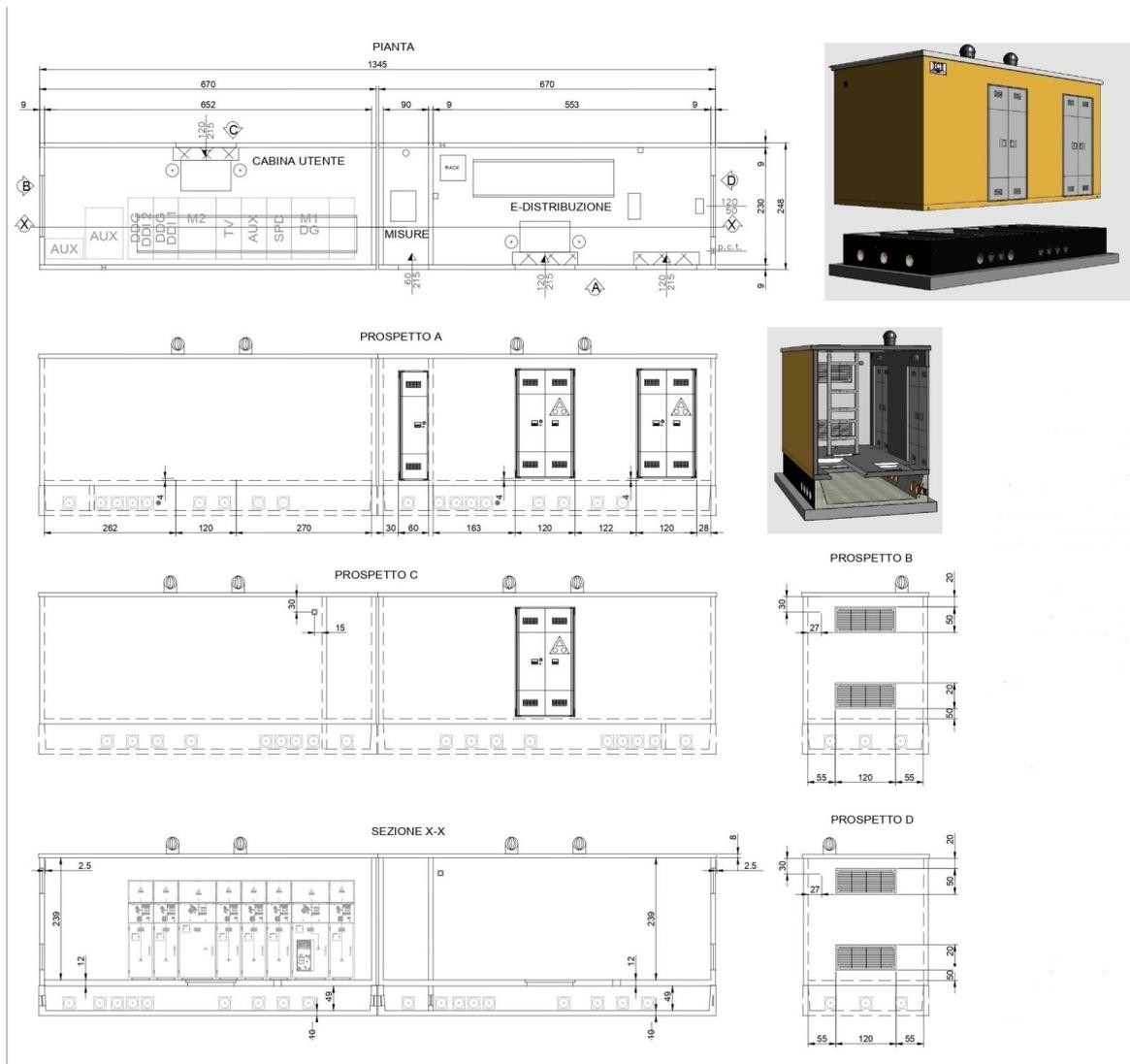
Per quanto concerne il campo elettrico il valore è inferiore al limite di 5 kV/m fissato dall'art. 3 del D.P.C.M.
 08/07/03.

Particolari costruttivi:

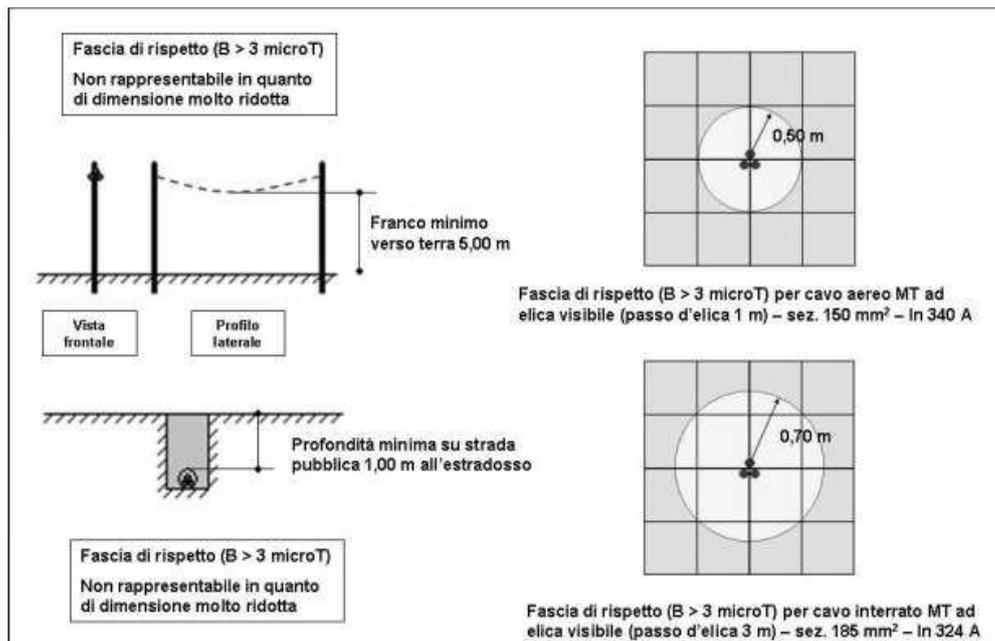


**AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"**

**PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~3050~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.**



AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
 PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~3050~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.



Come si evince dalle linee guida di E-Distribuzione Spa, per la linea MT in cavo interrato da 185mmq, la DPA è pari a 0,70 metri, l'obiettivo qualità viene garantito anche in zone con presenza di abitazioni ed eventualmente edifici scolastici, essendo la profondità di posa pari a 1 metro dall'estradosso del cavo MT.



Armamento palo "G" MT esistente per richiusura linea S.ANNA

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~5995~~ MODULI kwp 5995
(SOLETO 2) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

ALLEGATI

In aderenza alla relazione, si allega:

- Progetto definitivo dell'impianto di rete per la connessione;
- Elenco materiali da utilizzare;

Inoltre si allega come documento a parte (Allegato 1) il piano particellare d'esproprio di cui all'art. 3.4.

Sarà poi nostra cura adempiere a quant'altro necessario e presentare il progetto esecutivo per il Vs benessere tecnico ai fini della costruzione dell'impianto. Successivamente sarà ns cura rimettervi, a completamento delle opere:

- Fatture di acquisto e certificazione dei materiali omologati e-distribuzione.
- Certificazione lavori eseguiti a regola d'arte secondo la norma CEI 0-16.
- Progetto As-Built.
- Verifica e certificazione della realizzazione dell'impianto di terra.
- Documentazione manufatto cabina.

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
 PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~3050~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

QUADRO IN SF6 (UTENTE E LINEA)

 L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA. Enel Distribuzione	SPECIFICA TECNICA	
	CABINE SECONDARIE APPARECCHIATURE PREFABBRICATE CON INVOLUCRO METALLICO ISOLATE IN SF6 COMPLESSO DI TRASFORMATORI DI MISURA UTENTE MT	DY 808 ed.2 maggio 2011

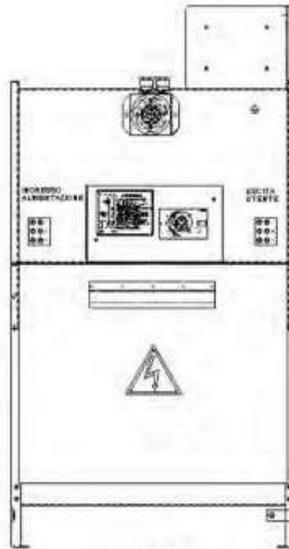


Figura 1: DY 808

MATRICOLA	TIPO	CARATTERISTICHE TV DMI 031015		CARATTERISTICHE TA DMI 031052		
		MATRICOLA	RAPPORTO (V / V)	MATRICOLA	RAPPORTO (A / A)	loc (kA)
16 20 32	DY808 / 1	53 50 17	15000 / 100	53 20 56	50 / 5	16
16 20 33	DY808 / 2			53 20 70	400 / 5	
16 20 34	DY808 / 3			53 20 69	630 / 5	
16 20 35	DY808 / 4	53 50 24	20000 / 100	53 20 56	50 / 5	
16 20 36	DY808 / 5			53 20 70	400 / 5	
16 20 37	DY808 / 6			53 20 69	630 / 5	

QUADRO UTENTE SF6 DY808 / X XX / 5 XXkV

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34
 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DECRETO LEGGE 1° MARZO 2022 N.17,
 RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E
 DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
 DELLE POLITICHE INDUSTRIALI"
 PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI N.2 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL COMUNE DI SOLETO (LE)
 AVENTI CONNESSIONE ELETTRICA CONGIUNTA (UNICO CAVO) E POTENZE TOTALI DI IMMISSIONE
 RISPETTIVAMENTE DI Kwp 3050 E POTENZA TOTALE MODULI Kwp 3050 (SOLETO 1) INDIVIDUABILE
 ALL'N.C.E.U FOGLIO 6 P.LLE 10-12-26 E DI Kwp 5995 E POTENZA TOTALE ~~3050~~ MODULI kwp 5995
 (SOLETO 2) INDIVIDUABILE ALL'N.C.E.U FOGLIO 7 P.LLE 24, 25, 32, 33, 34, 42, 43, 44, 172, 173, 174, 177 E 178.

	GUIDA PER LE CONNESSIONI ALLA RETE ELETTRICA DI ENEL DISTRIBUZIONE	
		Marzo 2015 Ed. 5.0 - G20/23

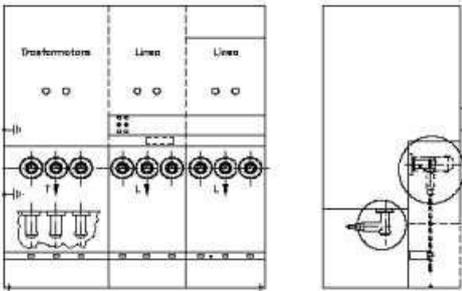


Figura G-11 Quadro MT isolato in SF₆

I quadri MT isolati in SF₆ garantiscono l'indipendenza dell'isolamento dalle condizioni ambientali e la possibilità di ridurre gli ingombri rispetto all'esecuzione in aria. Ciò consente, per esempio, di avere prestazioni maggiori o un più elevato numero di colonne funzionali.

Per la trasformazione potrà essere impiegato uno scomparto con fusibili UE DY403/16 (larghezza 700mm) o DY803/216 (larghezza 600 mm) a protezione del trasformatore UE DT796.

In generale, per quanto riguarda la realizzazione di cabine di consegna MT per nuove connessioni, a seconda della soluzione di connessione prevista gli organi di manovra nella cabina saranno costituiti da:

- per soluzioni di connessione in **entra-esce**:
 - Quadro in SF₆ (con IMS) 3LE (DY802), per cabine senza trasformazione, più Quadro Utente in SF₆ DY808;
 - Quadro in SF₆ (con IMS) 3LE+1T (DY802), per cabine con trasformazione, più Quadro Utente in SF₆ DY808;
 - Quadro in SF₆ (con interruttore) 3LEi (DY900), per cabine senza trasformazione, più Quadro Utente in SF₆ DY808;
 - Quadro in SF₆ (con interruttore) 3LEi+1T (DY900), per cabine con trasformazione, più Quadro Utente in SF₆ DY808;
- per soluzioni di connessione in **antenna o derivazione**:
 - Scomparto Linea con interruttore con isolamento misto aria/gas DY800/116, più Scomparto Utente con isolamento misto aria/gas DY803M/316;
 - Quadro in SF₆ (con IMS) 2LE+1T (DY802), più Quadro Utente in SF₆ DY808;
 - Quadro in SF₆ (con interruttore) 2LEi+1T (DY900), più Quadro Utente in SF₆ DY808.

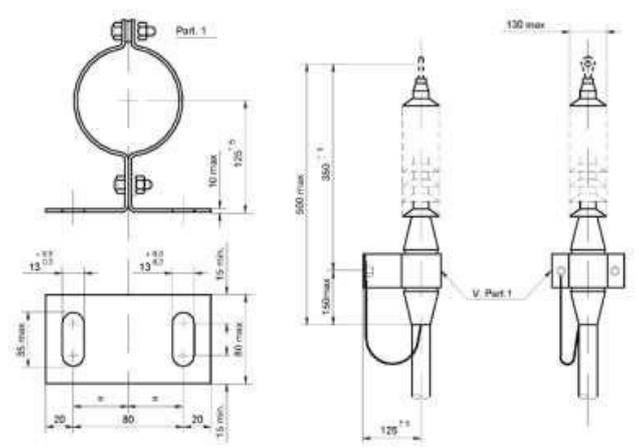
Tutti i componenti sono dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a **16 kA**.

Gli schemi elettrici di principio delle due diverse tipologie di quadro compatto sopra descritte sono riportate di seguito nella Figura G-12 e Figura G-13.

TERMINALI UNIPOLARI

	TERMINALI UNIPOLARI PER INTERNO PER CAVI MT A CAMPO RADIALE CON ISOLAMENTO ESTRUSO					27 30 C
						DJ 4456
						Novembre 2006 Ed. V - 2/3

Dimensioni in mm



Matricola	273045	273046	273044	273040	273048	273049	
Tipo	DJ 4456/1	DJ 4456/2	DJ 4456/3	DJ 4456/5	DJ 4456/4	DJ 4456/5	
Caratteristiche del cavo	Tensione nominale di isolamento U ₀ /20 (kV)	12/20	12/20	12/20	12/20	12/20	
	Sezioni del cavo (mm ²)	25	50 + 185	35 + 150	70 + 185	240	400+630
	Diametri min/max sull'isolante (mm)	17 + 20	19 + 30	16 + 28	19 + 27	29 + 32	35 + 46
	Tipo di schermo	Fili Cu	Fili Cu	Tubo Al	Fili Cu	Fili Cu	Fili Cu
Soluzione costruttiva	Retraibile						
Tensione nominale di isolamento verso terra U ₀ (kV)	12						
Tensione di prova a frequenza industriale (kV)	50						
Tensione di prova ad impulso (kV/cresta)	125						

Esempio di descrizione ridotta:

TER X INT RETR X CAV ES 50 + 185 mm²

CAVO MT 20 KV

 <p>Enel L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA. Enel Distribuzione</p>	SPECIFICA DI COSTRUZIONE	<p>DC 4385 Rev. 2 del Giugno 2008</p>
	<p>Cavi MT tripolari ad elica visibile per posa interrata con conduttori in Al, isolamento a spessore ridotto, schermo in tubo di Al e guaina in PE</p> <p>Segla designazione cavi: ARE4H5EX ARP1H5EX</p>	

PROSPETTO 1- Caratteristiche dei cavi

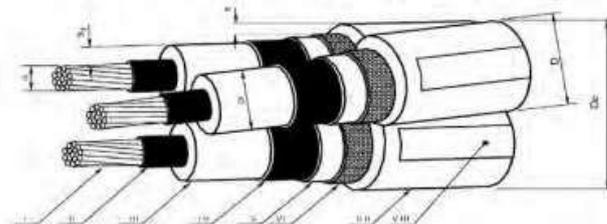
1	2	3	4	5	6	7	8
Matricola	Tipo	Isolante	Numero di conduttori per sezione nominale (n° x mm ²)	Diametro circoscritto Dc max. (mm)	Massa circa (kg/km)	Portata (1) (A)	Corrente termica di corto circuito (2) (kA)
33 22 82	DC 4385/1	XLPE	3 x (1x70)	85	2150	200	9
	DC 4385/3	HPTE					
33 22 84	DC 4385/2	XLPE	3 x (1x185)	78	3550	360	24
	DC 4385/4	HPTE					

1. I valori di portata valgono in regime permanente per il cavo posato singolarmente e direttamente interrato alla profondità di 1,2 m, temperatura dei conduttori non superiore a 90 °C; temperatura del terreno 20 °C e resistività termica del terreno 1 °C m/W (Poiché allo stato attuale non esiste una normativa che recepisce pienamente il cavo in tabella, si consiglia di preferire la posa in tubo, in questo caso i limiti di portata sono circa 180 A e 285 A)

2. I valori della corrente termica di corto circuito valgono nelle seguenti condizioni: durata del corto circuito 0,5 s; temperatura iniziale dei conduttori pari alla temperatura massima ammissibile in regime permanente (50 °C); temperatura finale dei conduttori 250 °C.

ESEMPIO DI DESCRIZIONE RIDOTTA

CAVO XXXXXXXX 12 / 20 kV 3 x (1 x XXX)



- I - Conduttore
- IV - Schermo semiconduttore
- V - Guaina
- II - Stato semiconduttore
- III - Isolante
- VI - Schermo

Fig. 1

DC4385

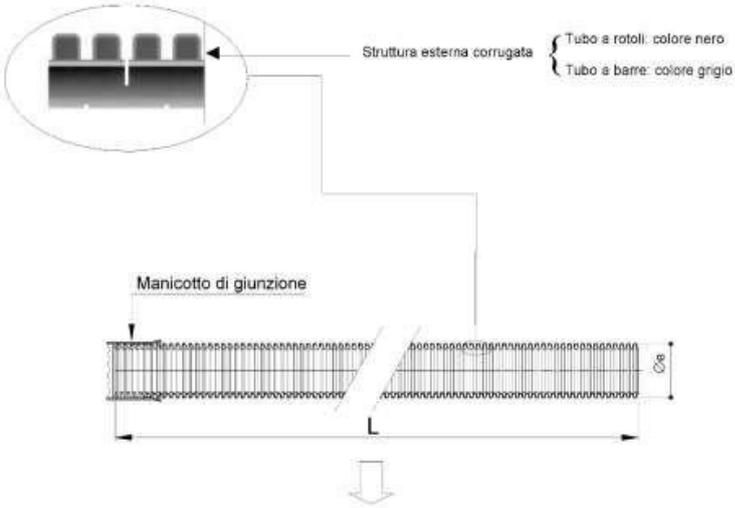
NASTRO MONITORE

	<i>Linee in cavo sotterraneo MT</i> MATERIALI SEGNALITICA	Tavola M6.1 <small>Ed. 1 Giugno 2003</small>												
<p>Quote in mm</p> <div style="text-align: center;">  Fig. A </div> <div style="text-align: center; margin-top: 20px;">  (Esempio di targa identificatrice esecutore giunto) Materiale : PVC Sp. = 4 mm o Acciaio inox Sp. = 1mm Fig. B </div>														
DIREZIONE RETE - SUPPORTO INGEGNERIA	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="432 1478 485 1509">Fig.</th> <th data-bbox="485 1478 963 1509">Denominazione</th> <th data-bbox="963 1478 1043 1509">Matricola</th> <th data-bbox="1043 1478 1139 1509">Tabella</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="432 1509 485 1541">A</td> <td data-bbox="485 1509 963 1541">Nastro monitor per indicazione della presenza dei cavi elettrici interni</td> <td data-bbox="963 1509 1043 1541">85 88 33</td> <td data-bbox="1043 1509 1139 1541">DS 4285</td> </tr> <tr> <td data-bbox="432 1541 485 1572">B</td> <td data-bbox="485 1541 963 1572">Targa identificatrice esecutore giunto</td> <td data-bbox="963 1541 1043 1572">---</td> <td data-bbox="1043 1541 1139 1572">---</td> </tr> </tbody> </table>	Fig.	Denominazione	Matricola	Tabella	A	Nastro monitor per indicazione della presenza dei cavi elettrici interni	85 88 33	DS 4285	B	Targa identificatrice esecutore giunto	---	---	
Fig.	Denominazione	Matricola	Tabella											
A	Nastro monitor per indicazione della presenza dei cavi elettrici interni	85 88 33	DS 4285											
B	Targa identificatrice esecutore giunto	---	---											

TUBO CORRUGATO

	<i>Linee in cavo sotterraneo MT</i>	Tavola
	MATERIALI PROTEZIONI MECCANICHE E SUPPORTI	M5.1 Ed. 1 Giugno 2003

PROTEZIONI MECCANICHE: TUBI IN POLIETILENE



Struttura esterna corrugata

- ↳ Tubo a rotoli: colore nero
- ↳ Tubo a barre: colore grigio

Conformi alle Norme CEI EN 50086-2-4 (23-46) (tubo "N" normale)

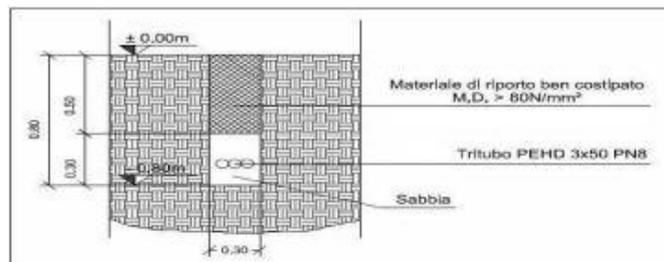
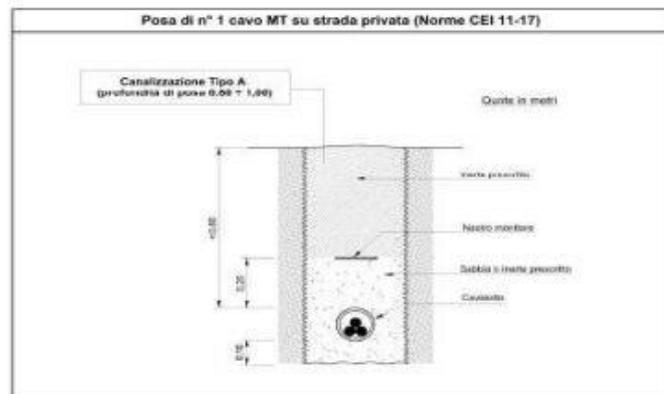
- resistenza all'urto: - tubo \varnothing e 25-450 mm: 15 J,
- tubo \varnothing e 63 mm: 20 J,
- tubo \varnothing e 125 mm: 28 J,
- tubo \varnothing e 160 mm: 40 J.

Tipo	Diametro esterno [mm]	L [m]	Marche	Matricola ⁽¹⁾	Tabella
Tubo "corrugato" in rotoli	25	50	(da applicare alle estremità del tubo) <ul style="list-style-type: none"> • sigla o marchio del costruttore • materiale impiegato • anno di fabbricazione • CEI EN 50086-2-2 CEI EN 50086-2-4 tipo "N" 	295510	DS 4247
	32	50		295511	
	50	50		295512	
	63	50		295513	
	125	50		295514	
	160	25	295515		
Tubo "corrugato" in barre	125	6	(da applicare sulla superficie esterna con passo = 1 m) <ul style="list-style-type: none"> • sigla o marchio del costruttore • diametro nominale esterno in mm • ENEL • anno di fabbricazione • marchio IMQ 	295526	DS 4235
	160			295527	

DIREZIONE RETE – SUPPORTO INGEGNERIA

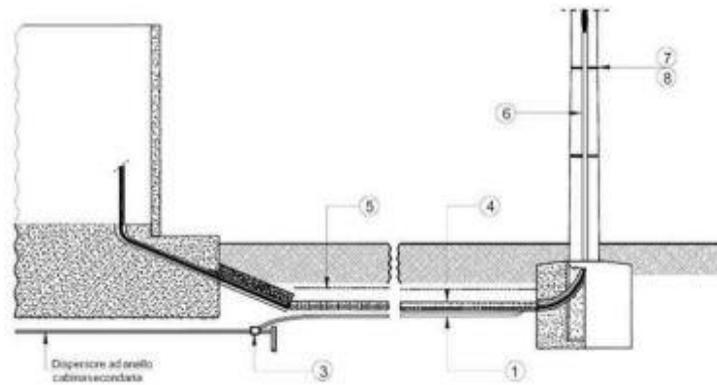
Linea elettrica MT / BT in Cavo Sotterraneo

- la profondità minima di posa dei tubi sarà tale da garantire almeno le dimensioni degli schemi in allegato misurato dall'estradosso superiore del tubo, tenendo conto che detta profondità di posa minima sarà osservata in tutti i punti del tratto interrato;
- cavidotto sarà posato ad su un letto di terra vagliata ovvero sabbia o pozzolana; sarà del tipo con tubazione in corrugato PEAD a doppia parete di diametro pari a 125 mm.

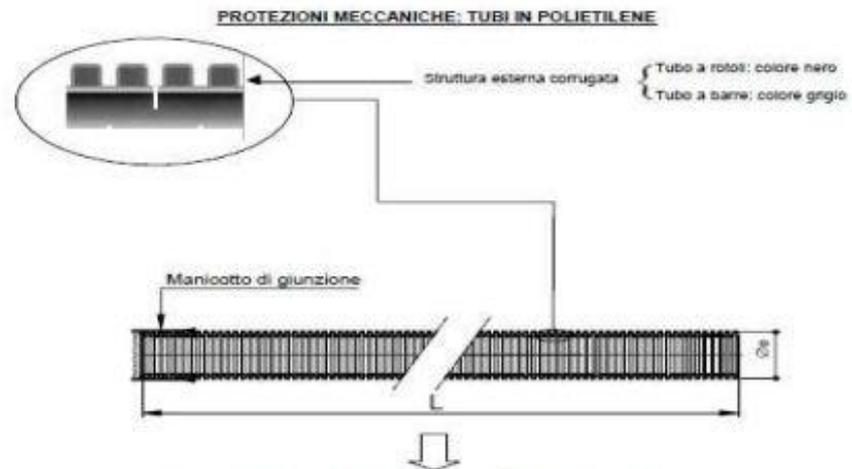




ENTRATA CAVO IN CABINA



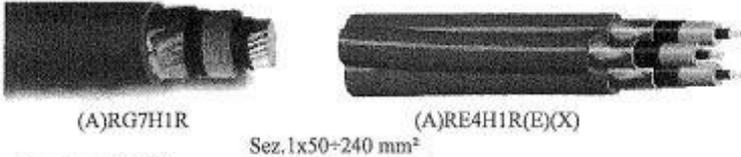
I ripristini verranno eseguiti a regola d'arte e tutte le opere saranno eseguite secondo i criteri della buona tecnica ed il rispetto delle norme che regolano la materia.



- resistenza all'urto: - tubo Øe 25/50 mm: 15 J;
- tubo Øe 63 mm: 20 J;
- tubo Øe 125 mm: 25 J;
- tubo Øe 160 mm: 40 J.

Tipo	Diametro esterno [mm]	L [m]	Marcature	Matricola ⁽¹⁾	Tabella
Tubo "corrugato" in rotoli	25	50	(da applicare alle estremità del tubo) • sigla o marchio del costruttore • materiale impiegato • anno di fabbricazione • CEI EN 50066-2-2 CEI EN 50066-2-4/5po "N"	295510	DS 4247
	32	50		295511	
	50	50		295512	
	63	50		295513	
	125	50		295514	
	160	25	295515		
Tubo "corrugato" in barre	125	6	(da applicare sulla superficie esterna con passo = 1 m) • sigla o marchio del costruttore • diametro nominale esterno in mm • ENEL • anno di fabbricazione • marchio IMQ	295526	DS 4235
	160			295527	

SIMBOLI e LEGENDA			
SIMBOLI ELEMENTI D'IMPIANTO			DENOMINAZIONE ELEMENTO
Esistenti	da realizzare	da smantellare	
			Cabina di trasformazione alta/media tensione
			Cabina di sezionamento a media tensione
			Cabina di trasf. media/bassa tensione
			Utente a media tensione
			Trasformazione media/bassa tensione su palo
			Linee a media tensione aereo
			Linee a media tensione in cavo aereo
			Linee a media tensione in cavo interrato
			Linee a bassa tensione in cavo aereo
			Linee a bassa tensione in cavo interrato
			Cassetto di consegna bassa tensione
			sostegni (legno, ccc, ferro, traliccio)
			cavidotto
Dettaglio tronchi			Descrizione
			<hr/> <hr/> <hr/>
Dettaglio sezioni scavi			Descrizione
			<p>sezione tipo per canalizzazione ortogonale alla strada</p> <p>sezione tipo per canalizzazione longitudinale alla strada</p>
VINCOLI SUL TERRITORIO			DESCRIZIONE
			<p>Vincolo generale (storico/etnologico, paesaggistico esteso, arg. ecc.)</p> <p>Vincolo puntuale: ■ archeologia ■ bustine </p> <p>■ legge ■ n.148 ● monumenti</p>

SPECIFICA TECNICA	Del 29.03.07 Cod.18005-Pg.1/1
Descrizione ¹Giunto MT unipolare di tipo termorestringente per cavo.....(A)RG7H1R(X) o (A)RE4H1R(E)(X)	
	
<p>Descrizione della fornitura: Corredo per l'esecuzione di una giunzione diritta su cavo unipolare/tripolare ad isolamento estruso. Isolamento e controllo di campo costituiti da tubi termo restringenti. Adatto per cavi (A)RG7H1R(X) o (A)RE4H1R(E)(X) per sezioni 1x50÷240 mmq, Conduttore Rame o Alluminio.</p> <p>Come prodotti: -Elcoterm GLS - 0685÷3085; -Nexans 24GTS1.240; -Tyco Raychem GHVE-1 20/240</p>	
<p>Caratteristiche tecniche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tipo di cavo: UNEL 	
	
<ul style="list-style-type: none"> - Tensione: 24 KV 	
<p>Norme di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Omologazione ENEL: DJ 4376 - Matricola ENEL: 271071 - Tabella ENEL: DJ 4376/1 	
<p>Impiego:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Da utilizzare per realizzare l'isolamento di giunzioni MT. 	
<p>Imballo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I Giunti sono forniti in imballi singoli sui quali devono essere riportate le seguenti indicazioni: matricola ENEL, nome del costruttore, tensione massima Um e le tensioni di isolamento UO/U in kV, sigla di identificazione, tipo del giunto, anno di costruzione e numero del lotto di produzione, eventuale data di scadenza dei materiali. Ogni imballo deve essere corredato delle istruzioni di montaggio e dell'elenco di tutto quanto in esso presente. 	
<p>Note per la consegna: Vedasi Documento LV01-Prescrizioni per la consegna materiali su pallet.</p>	

ALTRI ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

-Fornitura e posa in opera modulo IMS motorizzato arrivo cavo MT omologato ENEL in cabina di connessione

-Fornitura e posa in opera locale cabina di sezionamento intermedio in prefabbricato omologata ENEL.

-Fornitura e posa in opera moduli IMS motorizzati arrivo cavo MT in cabina di sezionamento intermedio.

-Fornitura e posa in opera locale cabina di consegna utente in prefabbricato omologata ENEL come da norme CEI 0-16 riferimento 8.5.9. (come da specifica tecnica per produttori mod. A preventivo di connessione).

Realizzazione strada carrabile per l'accesso alla cabina di consegna,

Consegna documentazione prevista relativa alla cabina elettrica di consegna e all'impianto di terra in conformità a quanto previsto dalla "Guida per le connessioni alla rete di ENEL Distribuzione".

-Fornitura e posa in opera modulo IMS motorizzato arrivo cavo MT omologato ENEL.

-Fornitura e posa in opera modulo IMS misura MT lato utente omologato ENEL, in cabina di consegna

-Fornitura e posa in opera terminali MT termo restringenti in cabina di connessione
in cabina di sezionamento intermedio e in cabina arrivo linea

Si intendono comprese, oltre a quanto già indicato, le spese per la sorveglianza e direzione degli operai dell'Appaltatore, trasporto in cantiere dei materiali e delle attrezzature, per la sorveglianza dei cantieri e i costi per la sicurezza interna in applicazione del D.Lgs 81/08. I costi esterni per la sicurezza, se presenti, saranno valutati dal coordinatore per l'esecuzione in fase di progettazione e introdotti nel Contratto.

Oltre agli oneri già richiamati sono a carico dell'Appaltatore:

1. Redazione e consegna al responsabile dei Lavori di tutta la documentazione prevista dal D.Lgs 81/08.
2. Trasporto in sito di tutti i materiali facenti parte dell'appalto;
3. Imballaggi necessari per il trasloco e il successivo immagazzinamento presso il cantiere;
4. Scarico da automezzo, movimentazione, eventuale immagazzinamento e posa in opera di quanto fornito dal committente.
5. Tutte le procedure preliminari necessarie per rendere i materiali disponibili per l'installazione;
6. Stoccaggio dei componenti con speciale cura a quelli piccoli e fragili (immagazzinamento speciale e separato da organizzare per tutto il materiale elettrico);
7. Immagazzinamento e protezione della luce solare diretta e dalle temperature eccessive delle bobine e dei cavi quando non in uso.
8. Trasporto di tutte le parti, delle bobine di cavo alle zone di lavoro quando necessario con speciale cura alle bobine di cavo ed agli accessori per la giunzione e terminazione.
9. Protezione dei cavi contro il superamento dei raggi di curvatura, bordi taglienti, sporcizia, olio e tutte le sorgenti di danneggiamento dei cavi prima di iniziare gli impianti.
10. Mezzi di sollevamento ordinari e straordinari per scarico, movimentazione e sollevamento materiali.
11. Pulizia giornaliera delle aree di lavoro, sgombero ed eventuale trasporto a discarica dei materiali di risulta.
12. Oneri di collaudo. L'appaltante si riserva la facoltà di nominare un collaudatore in corso d'opera. Tutte le spese e le predisposizioni che si rendessero necessarie per i collaudi, si intendono a carico dell'Appaltatore.
13. Gestione rifiuti e documentazioni di legge annessa comprendente il registro di carico/scarico degli stessi.
14. Ogni altro materiale o attività non richiamati al capitolo "Oneri a carico del committente", ma necessari per rendere l'opera completa e funzionante, e tutte le prestazioni anche non descritte negli elaborati e nei documenti del capitolato speciale, ma necessarie per dare le forniture in oggetto complete, finite, funzionanti in opera a perfetta regola d'arte.

Eventuali ritardi nell'approvvigionamento dei materiali di competenza dell'Appaltatore e dei suoi subfornitori non daranno luogo allo spostamento dei termini ultimi di lavori. Il committente potrà rifiutare in qualunque momento in materiali deteriorati, o che per qualunque motivo, non fossero conformi alle prescrizioni contrattuali.

In tale evenienza l'Appaltatore potrà provvedere a rimuoverli dal cantiere, a sua cura e spese, nei termini e con le modalità prescritte dal Committente e a sostituirli con altri idonei.

Ove l'Appaltatore non effettuasse la rimozione nei termini prescritti, potrà provvedere direttamente il Committente addebitamento le relative spese all'Appaltatore, a carico del quale resteranno

anche gli eventuale danni, conseguenti alla rimozione, che potessero derivare all'Appaltatore stesso.

Qualora l'Appaltatore, di sua iniziativa, impiegasse materiali di dimensioni e qualità superiore a quelle descritte o di una lavorazione più accurata, ciò non darà diritto allo stesso a compensi particolari ma, esclusivamente, al pagamento dei prezzi previsti per materiali aventi le caratteristiche stabilite nei Documenti Contrattuali.

L'Appaltatore dovrà consegnare al Committente tutti i certificati di conformità dei materiali nei termini indicati nei Documenti Contrattuali, in difetto la fornitura sarà considerata come non accettata.

Durante l'esecuzione dei lavori, non sono ammesse modifiche sugli impianti rispetto a quanto convenuto in sede di ordinazione, a meno che dette modifiche proposte o richieste dal Committente o dall'Appaltatore non vengano concordate e precisate per iscritto.

Dichiarazione del produttore

Il Produttore, con l'accettazione del preventivo per la connessione redatto da E-Distribuzione spa, tenuto conto di quanto disposto dalla delibera ARG/elt n.99/08 e s.m.i., si è impegnato a richiedere in autonomia le autorizzazioni riguardanti la costruzione dell'impianto di rete per la connessione.

Si precisa che l'autorizzazione alla costruzione e all' esercizio dell'impianto di rete per la Connessione dovrà essere rilasciata a nome di E-Distribuzione spa, che provvederà alla realizzazione. Nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta /pareri ai progetti pubblici o privati presentati nell'ambito del procedimento autorizzatorio, sarà evidenziato che l'impianto di rete per la Connessione, una volta realizzato, sarà inserito nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di E-Distribuzione spa e che pertanto non sarà inserito l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi, per il caso di dismissione dell'impianto di produzione.

xxxxxxxxxxxxx 24 Maggio 2023

Dott.Arch.Maria Rossana Straccialini

**Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)**



1 - SUAP competente

Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE			
del comune di:	SOLETO	Id:	5464
Responsabile SUAP:	ZOLLINO	ANNA GIUSEPPA	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	16339191005-25072023-1614
Protocollo SUAP:	REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0090077 del 25/07/2023
Domicilio elettronico dichiarato:	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	Ecosolar Italia Srl		
Codice Fiscale:	16339191005	Sede legale provincia:	ROMA
Presso il comune di:	ROMA		
via, viale, piazza ...:	Durazzo	n.	12

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	NUNZELLA	Nome:	FRANCESCO
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	SOLETO		
via, viale, piazza ...:	N.D. Agro del Comune di Soletto (LE)	n.	snc

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

Suap di SOLETO in delega alla CCIAA di LE

Indirizzo: **VIA OSPEDALE n. SNC 73010 - SOLETO (LE)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI SOLETO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 16339191005-25072023-1614.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 16339191005-25072023-1614.021.PDF (Carta d'identità ing. Nunzella)
- 16339191005-25072023-1614.005.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 16339191005-25072023-1614.017.PDF (Piano di dismissione)
- 16339191005-25072023-1614.007.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 16339191005-25072023-1614.002.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 16339191005-25072023-1614.001.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 16339191005-25072023-1614.014.PDF (Voltura)
- 16339191005-25072023-1614.009.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 16339191005-25072023-1614.018.PDF (Piano particellare)
- 16339191005-25072023-1614.010.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 16339191005-25072023-1614.011.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 16339191005-25072023-1614.006.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 16339191005-25072023-1614.019.PDF (Relazione campi elettromagnetici)
- 16339191005-25072023-1614.015.PDF (disciplinare descrittivo)
- 16339191005-25072023-1614.008.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 16339191005-25072023-1614.020.PDF (Visure)
- 16339191005-25072023-1614.003.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 16339191005-25072023-1614.022.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16339191005-25072023-1614.004.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 16339191005-25072023-1614.012.PDF (Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale)

- 16339191005-25072023-1614.016.PDF (carta di identità Arch Straccialini)
- 16339191005-25072023-1614.013.PDF.P7M (Procura speciale)
- 16339191005-25072023-1614.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
--	----------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	25/07/2023
--------------------	-------------------